



Catinaccio Buffaure S.p.A. Soc. Benefit
Strada de Col de Mé, 10 - Vigo di Fassa
38036 San Giovanni di Fassa/Sen Jan (TN)
C.F. P.IVA 02816590224

INDICE

Organi sociali	pag. 4
Saluto Presidente	pag. 5
Stato patrimoniale	pag. 8
Conto economico	pag. 10
Rendiconto finanziario	pag. 11
Nota integrativa	pag. 13
Relazione sulla gestione	pag. 51
Relazione del collegio sindacale	pag. 63
Relazione del revisore legale	pag. 69
Relazione d'impatto	pag. 77



Catinaccio Buffaure S.p.A. Soc. Benefit
Strada de Col de Mé, 10 - Vigo di Fassa
38036 San Giovanni di Fassa/Sen Jan (TN)
C.F. P.IVA 02816590224

ORGANI SOCIALI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PRESIDENTE	Claudio Bernard
VICEPRESIDENTE	Christian Lorenz
AMMINISTRATRICE DELEGATA	Elisa Maccagni
CONSIGLIERE	Daniele Dezulian
CONSIGLIERE	Giulio Florian
CONSIGLIERE	Walter Florian
CONSIGLIERE	Fabio Romelli

COLLEGIO SINDACALE

PRESIDENTE	Dott. Adriano Boschetto
SINDACO EFFETTIVO	Dott. Ivan Noal
SINDACO EFFETTIVO	Dott.ssa Denise Pederiva
SINDACO SUPPLENTE	Dott. Luca Micheluzzi
SINDACO SUPPLENTE	Dott. Giovanni Bernard



Catinaccio Buffaure S.p.A. Soc. Benefit
Strada de Col de Mé, 10 - Vigo di Fassa
38036 San Giovanni di Fassa/Sen Jan (TN)
C.F. P.IVA 02816590224

SALUTO PRESIDENTE

Gentili Soci,

È con grande senso di responsabilità che vi presento il primo Bilancio d'Esercizio della nostra nuova Società. Quest'anno ha rappresentato un banco di prova importante, ma anche la conferma della solidità della nostra visione e della straordinaria attrattività dei nostri comprensori nelle aree del Catinaccio, del Buffaure e del S. Pellegrino.

I numeri che troverete in queste pagine non sono semplicemente il resoconto di una gestione finanziaria rigorosa; sono il riflesso di un impegno collettivo volto a valorizzare le persone che lavorano con noi, che vivono nella nostra comunità e l'inimitabile patrimonio delle Dolomiti.

L'operazione di fusione per unione, da voi deliberata il 23/09/2025 e perfezionata i primi di dicembre, è stata redatta prevedendo la retroattività degli effetti contabili e fiscali. Ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, pur essendo l'atto di fusione intervenuto nel corso dell'esercizio, le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della scrivente società a partire dal 1° gennaio 2025.

Superato questo importante passaggio amministrativo, ora guardiamo al futuro con ottimismo. Le sfide del cambiamento climatico e dei mercati internazionali ci impongono di non abbassare la guardia, ma la determinazione dimostrata dalla nostra struttura e la fiducia che voi, Soci, rinnovate ogni anno nei nostri confronti, ci danno la forza di tracciare nuove ambiziose rotte.

Desidero esprimere il mio più sincero ringraziamento al Consiglio di Amministrazione, al Collegio Sindacale e, soprattutto, a tutti i nostri collaboratori che lavorano sul campo – spesso dietro le quinte e in condizioni lavorative sfidanti – per la loro dedizione e professionalità.

Il bilancio che stringete tra le mani testimonia che, quando si lavora uniti e con lo sguardo rivolto al futuro, nessun traguardo è precluso.

Non può mancare un sentito ringraziamento alla ristorazione del Ciampedie, del Buffaure e del S. Pellegrino, alle Scuole di Sci di Pozza, Vigo e Moena, alle Amministrazioni Comunali di San Giovanni di Fassa Sèn Jan e Moena, alle ASUC di Pozza, Pera e Vigo e a tutti i Servizi della Provincia Autonoma di Trento.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Claudio Bernard

CATINACCIO BUFFAURE S.P.A. SOCIETA' BENEFIT

Bilancio di esercizio al 31/12/2025

Dati Anagrafici	
Sede in	San Giovanni di Fassa
Codice Fiscale	02816590224
Numero Rea	TRENTO 252046
P.I.	02816590224
Capitale Sociale Euro	29.240.471,70 i.v.
Forma Giuridica	Società per azioni
Settore di attività prevalente (ATECO)	493400
Società in liquidazione	no
Società con Socio Unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	
Appartenenza a un gruppo	no
Denominazione della società capogruppo	
Paese della capogruppo	
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	31-12-2025
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0
B) IMMOBILIZZAZIONI	
I - Immobilizzazioni immateriali	
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	14.306
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	165.851
7) Altre	8.255.023
Totale immobilizzazioni immateriali	8.435.180
II - Immobilizzazioni materiali	
1) Terreni e fabbricati	12.161.565
2) Impianti e macchinario	28.507.356
3) Attrezzature industriali e commerciali	1.173.106
4) Altri beni	2.188.395
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	693.148
Totale immobilizzazioni materiali	44.723.570
III - Immobilizzazioni finanziarie	
1) Partecipazioni	
d-bis) Altre imprese	1.877.236
Totale partecipazioni	1.877.236
2) Crediti	
d-bis) Verso altri	
Esigibili oltre l'esercizio successivo	25.844
Totale crediti verso altri	25.844
Totale Crediti	25.844
4) Strumenti finanziari derivati attivi	897
Totale immobilizzazioni finanziarie	1.903.977
Totale immobilizzazioni (B)	55.062.727
C) ATTIVO CIRCOLANTE	
I) Rimanenze	
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	152.340
Totale rimanenze	152.340
II) Crediti	
1) Verso clienti	
Esigibili entro l'esercizio successivo	97.403
Totale crediti verso clienti	97.403
5-bis) Crediti tributari	
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.602.182
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0
Totale crediti tributari	1.602.182
5-ter) Imposte anticipate	408.620
5-quater) Verso altri	
Esigibili entro l'esercizio successivo	402.786
Esigibili oltre l'esercizio successivo	204.766
Totale crediti verso altri	607.552
Totale crediti	2.715.757
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0
IV - Disponibilità liquide	
1) Depositi bancari e postali	1.831.200
3) Danaro e valori in cassa	89.468
Totale disponibilità liquide	1.920.668
Totale attivo circolante (C)	4.788.765

D) RATEI E RISCONTI	1.244.238
TOTALE ATTIVO	61.095.730

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	31-12-2025
-----------------------------------	-------------------

A) PATRIMONIO NETTO	
I - Capitale	29.240.472
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0
III - Riserve di rivalutazione	0
IV - Riserva legale	573.763
V - Riserve statutarie	0
VI - Altre riserve, distintamente indicate	
Riserva straordinaria	7.426.798
Riserva da riduzione capitale sociale	0
Varie altre riserve	238.841
Totale altre riserve	7.665.639
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	2.630
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	544.281
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0
Totale patrimonio netto (A)	38.026.785
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	
2) Per imposte, anche differite	(2.061)
3) Strumenti finanziari derivati passivi	329
4) Altri	751.728
Totale fondi per rischi e oneri (B)	749.996
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	917.925
D) DEBITI	
4) Debiti verso banche	
Esigibili entro l'esercizio successivo	2.507.439
Esigibili oltre l'esercizio successivo	11.856.164
Totale debiti verso banche	14.363.603
7) Debiti verso fornitori	
Esigibili entro l'esercizio successivo	4.752.765
Totale debiti verso fornitori	4.752.765
12) Debiti tributari	
Esigibili entro l'esercizio successivo	171.591
Totale debiti tributari	171.591
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	
Esigibili entro l'esercizio successivo	318.074
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	318.074
14) Altri debiti	
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.021.045
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0
Totale altri debiti	1.021.045
Totale debiti (D)	20.627.078
E) RATEI E RISCONTI	773.946
TOTALE PASSIVO	61.095.730

CONTO ECONOMICO	31-12-2025
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	18.429.769
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0
5) Altri ricavi e proventi	
Contributi in conto esercizio	43.197
Altri	620.217
Totale altri ricavi e proventi	663.414
Totale valore della produzione	19.093.183
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	764.446
7) Per servizi	6.311.923
8) Per godimento di beni di terzi	359.176
9) Per il personale:	
a) Salari e stipendi	3.613.235
b) Oneri sociali	1.158.430
c) Trattamento di fine rapporto	184.519
d) Trattamento di quiescenza e simili	89.201
Totale costi per il personale	5.045.385
10) Ammortamenti e svalutazioni:	
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	565.571
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	3.550.568
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	27.699
Totale ammortamenti e svalutazioni	4.143.838
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	28.695
12) Accantonamenti per rischi	704.184
14) Oneri diversi di gestione	210.355
Totale costi della produzione	17.568.002
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	1.525.181
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:	
15) Proventi da partecipazioni	
Altri	9.376
Totale proventi da partecipazioni	9.376
16) Altri proventi finanziari:	
d) Proventi diversi dai precedenti	
Altri	94.582
Totale proventi diversi dai precedenti	94.582
Totale altri proventi finanziari	94.582
17) Interessi e altri oneri finanziari	
Altri	468.000
Totale interessi e altri oneri finanziari	468.000
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	(364.042)
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE:	
Totale rettifiche di attività e passività finanziarie (18-19)	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D)	1.161.139
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	
Imposte correnti	217.484
Imposte relative ad esercizi precedenti	4.057
Imposte differite e anticipate	395.317
Totale imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	616.858

21) UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO 544.281

Rendiconto finanziario, metodo indiretto	Esercizio Corrente
A. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' OPERATIVA (METODO INDIRETTO)	
Utile (perdita) dell'esercizio	544.281
Imposte sul reddito	616.858
Interessi passivi/(attivi)	373.418
(Dividendi)	(9.376)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(16.525)
1. Utile / (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	1.508.656
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	
Accantonamenti ai fondi	879.113
Ammortamenti delle immobilizzazioni	4.116.139
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	27.699
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazioni monetarie	0
Altre rettifiche in aumento / (in diminuzione) per elementi non monetari	(25.095)
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	4.997.856
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	6.506.512
Variazioni del capitale circolante netto	
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	28.695
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	198.348
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	1.546.113
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	(721.336)
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	(52.308)
Altri decrementi / (Altri incrementi) del capitale circolante netto	216.314
Totale variazioni del capitale circolante netto	1.215.826
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	7.722.338
Altre rettifiche	
Interessi incassati/(pagati)	(433.543)
(Imposte sul reddito pagate)	(474.238)
Dividendi incassati	9.376
(Utilizzo dei fondi)	(157.963)
Altri incassi/(pagamenti)	60.125
Totale altre rettifiche	(996.243)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	6.726.095
B. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' D'INVESTIMENTO	
Immobilizzazioni materiali	
(Investimenti)	(7.852.749)
Disinvestimenti	0
Immobilizzazioni immateriali	
(Investimenti)	(423.727)

Disinvestimenti	0
Immobilizzazioni finanziarie	
(Investimenti)	0
Disinvestimenti	3.812
Attività finanziarie non immobilizzate	
(Investimenti)	0
Disinvestimenti	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0
Flusso finanziario dell'attività d'investimento (B)	(8.272.664)
C. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO	
Mezzi di terzi	
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	0
Accensione finanziamenti	5.186.750
(Rimborso finanziamenti)	(3.441.137)
Mezzi propri	
Aumento di capitale a pagamento	0
(Rimborso di capitale)	0
Cessione (Acquisto) di azioni proprie	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	1.745.613
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	199.044
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	
Depositi bancari e postali	1.618.065
Assegni	0
Denaro e valori in cassa	103.559
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.721.624
Di cui non liberamente utilizzabili	0
Disponibilità liquide a fine esercizio	
Depositi bancari e postali	1.831.200
Assegni	0
Denaro e valori in cassa	89.468
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.920.668
Di cui non liberamente utilizzabili	0



Catinaccio Buffaure S.p.A. Soc. Benefit
Strada de Col de Mé, 10 - Vigo di Fassa
38036 San Giovanni di Fassa/Sen Jan (TN)
C.F. P.IVA 02816590224

NOTA INTEGRATIVA

allegata al bilancio al 31 dicembre 2025

Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2025

PREMESSA

Il bilancio chiuso al 31/12/2025 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis, 2425 ter del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

FATTI DI RILIEVO VERIFICATISI NEL CORSO DELL'ESERCIZIO

Nel corso dell'esercizio 2025 le due realtà funiviarie del centro Val di Fassa, la ex società "Catinaccio Impianti a Fune S.p.A." e la ex società "Funivie Buffaure S.p.A.", entrambe con sede nel comune di San Giovanni di Fassa sono state protagoniste di un'operazione di fusione per unione che ha dato vita ad una nuova società denominata "Catinaccio Buffaure S.p.A. Società Benefit" con obiettivi condivisi di

- (i) Riposizionamento strategico del centro Val di Fassa
- (ii) Razionalizzazione dei players
- (iii) Miglioramento dei processi organizzativi
- (iv) Aumento della forza competitiva
- (v) Rafforzamento delle strategie industriali
- (vi) Rafforzamento della qualità e sostenibilità dell'offerta turistica

1.1. Descrizione dell'operazione di fusione

Il presente bilancio è redatto dalla società risultante dalla fusione per unione, ai sensi dell'art. 2501 e seguenti del Codice Civile. L'operazione ha comportato la contemporanea estinzione delle due società preesistenti e la costituzione di un nuovo soggetto giuridico che ha assunto tutti i rapporti attivi e passivi della ex società "Catinaccio Impianti a Fune S.p.A." e della ex società "Funivie Buffaure S.p.A.".

In conformità a quanto previsto dall'OIC 4 ("Fusioni e Scissioni"), si forniscono di seguito le informazioni obbligatorie relative all'operazione di fusione, che rappresenta l'evento straordinario fondante l'esistenza di questa società.

1.2 Data di efficacia giuridica e retroattività contabile

L'atto di fusione avvenuto con atto n. 26.149 rep. 79.004 del 01/12/2025 è stato iscritto nel Registro delle Imprese della Camera di Commercio competente di Trento. Gli effetti giuridici della fusione decorrono dal 3 dicembre 2025. In conformità all'art. 2501-ter, comma 1, n. 6, c.c. e all'art. 172, comma 9, del TUIR, l'atto di fusione ha previsto la retroattività degli effetti contabili e fiscali al 1° gennaio 2025. Pertanto, il presente bilancio incorpora le operazioni di entrambe le società preesistenti per l'intero esercizio 2025, come se la fusione fosse avvenuta all'inizio dell'esercizio.

1.3 Metodo di contabilizzazione adottato

La fusione per unione delle due società è stata contabilizzata con il metodo della continuità dei valori, in coerenza con quanto previsto dall'OIC 4, paragrafi 61-70. In applicazione di tale metodo:

- a) Le attività e passività delle due società sono state iscritte nel bilancio della società risultante ai medesimi valori contabili risultanti dai rispettivi libri contabili alla data di efficacia retrodatata (1° gennaio 2025);
- b) Non è stato iscritto alcun avviamento derivante dalla fusione;
- c) Non c'è alcuna differenza di patrimonio netto;
- d) I valori del conto economico rappresentano il risultato combinato delle due società per l'intero esercizio dal 1° gennaio 2025.

1.4 Situazioni patrimoniali delle società fuse alla data di retrodatazione

Per consentire al lettore del bilancio d'esercizio la comprensione degli effetti contabili derivanti dall'operazione di fusione al 01/01/2025 (data di efficacia contabile e fiscale) si riporta una situazione economico - patrimoniale rappresentante la somma dei bilanci delle due società fuse.

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	BUFFAURE 24	CATINACCIO 24	BUF + CAT 2024	CAT. BUF 2025
B) IMMOBILIZZAZIONI				
I - Immobilizzazioni immateriali				
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili		15.157	15.157	14.306
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	101.886		101.886	165.851
7) Altre	5.954.999	2.504.982	8.459.981	8.255.023
Totale immobilizzazioni immateriali	6.056.885	2.520.139	8.577.024	8.435.180
II - Immobilizzazioni materiali				
1) Terreni e fabbricati	2.917.960	9.457.366	12.375.326	12.161.565
2) Impianti e macchinario	4.242.907	19.953.103	24.196.010	28.507.356
3) Attrezzature industriali e commerciali	398.290	762.407	1.160.697	1.173.106
4) Altri beni	1.497.189	1.034.968	2.532.157	2.188.395
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	169.200	4.524	173.724	693.148
Totale immobilizzazioni materiali	9.225.546	31.212.368	40.437.914	44.723.570
III - Immobilizzazioni finanziarie				
1) Partecipazioni				
d-bis) Altre imprese	122.777	1.757.670	1.880.447	1.877.236
Totale partecipazioni	122.777	1.757.670	1.880.447	1.877.236
2) Crediti				
d-bis) Verso altri				
Esigibili oltre l'esercizio successivo		18.185	18.185	25.844
Totale crediti verso altri		18.185	18.185	25.844
Totale Crediti		18.185	18.185	25.844
4) Strumenti finanziari derivati attivi		-	-	897
Totale immobilizzazioni finanziarie	122.777	1.775.855	1.898.632	1.903.977
Totale immobilizzazioni (B)	15.405.208	35.508.363	50.913.571	55.062.727
C) ATTIVO CIRCOLANTE				
I) Rimanenze				
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	58.271	122.764	181.035	152.340

Totale rimanenze	58.271	122.764	181.035	152.340
II) Crediti				
1) Verso clienti				
Esigibili entro l'esercizio successivo	30.613	265.138	295.751	97.403
Totale crediti verso clienti	30.613	265.138	295.751	97.403
5-bis) Crediti tributari				
Esigibili entro l'esercizio successivo	579.266	452.663	1.031.929	1.602.182
Esigibili oltre l'esercizio successivo		46.112	46.112	-
Totale crediti tributari	579.266	498.775	1.078.041	1.602.182
5-ter) Imposte anticipate	720.993	82.944	803.937	408.620
5-quater) Verso altri				
Esigibili entro l'esercizio successivo	342.012	680.927	1.022.939	402.786
Esigibili oltre l'esercizio successivo	66.456	196.787	263.243	204.766
Totale crediti verso altri	408.468	877.714	1.286.182	607.552
Totale crediti	1.739.340	1.724.571	3.463.911	2.715.757
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni				
5) Strumenti finanziari derivati attivi		9.157	9.157	
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	9.157	9.157	-
IV - Disponibilità liquide				
1) Depositi bancari e postali	318.822	1.299.243	1.618.065	1.831.200
3) Danaro e valori in cassa	30.550	73.009	103.559	89.468
Totale disponibilità liquide	349.372	1.372.252	1.721.624	1.920.668
Totale attivo circolante (C)	2.146.983	3.228.744	5.375.727	4.788.765
D) RATEI E RISCONTI	206.936	315.966	522.902	1.244.238
TOTALE ATTIVO	17.759.127	39.053.072	56.812.199	61.095.730

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	BUFFAURE 24	CATINACCIO 24	BUF + CAT 2024	CAT. BUF 2025
A) PATRIMONIO NETTO				
I - Capitale	11.470.091	16.569.120	28.039.211	29.240.472
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	878.838	878.838	-
III - Riserve di rivalutazione	1.859.867	-	1.859.867	-
IV - Riserva legale	57.139	345.044	402.183	573.763
V - Riserve statutarie	697.438	-	697.438	-
VI - Altre riserve, distintamente indicate				
Riserva straordinaria	0	4.381.821	4.381.821	7.426.798
Riserva da riduzione capitale sociale	143.940	-	143.940	-
Varie altre riserve	-1	2	3	238.841
Totale altre riserve	143.939	4.381.819	4.525.758	7.665.639
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	6.960	6.960	2.630
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	-2.355.016	-	2.355.016	-
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	2.006.198	1.425.396	3.431.594	544.281
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	-	-	-
Totale patrimonio netto (A)	13.879.656	23.607.177	37.486.833	38.026.785
B) FONDI PER RISCHI E ONERI				
2) imposte, anche differite		2.198	2.198	-
3) Strumenti finanziari derivati passivi	0	-	-	329
4) altri		47.544	47.544	751.728
Totale fondi per rischi e oneri (B)	0	49.742	49.742	749.996

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	357.051	566.095	923.146	917.925
D) DEBITI				
4) Debiti verso banche				
Esigibili entro l'esercizio successivo	614.232	2.826.449	3.440.681	2.507.439
Esigibili oltre l'esercizio successivo	776.884	8.400.425	9.177.309	11.856.164
Totale debiti verso banche	1.391.116	11.226.874	12.617.990	14.363.603
7) Debiti verso fornitori				
Esigibili entro l'esercizio successivo	989.486	2.217.166	3.206.652	4.752.765
Totale debiti verso fornitori	989.486	2.217.166	3.206.652	4.752.765
12) Debiti tributari				
Esigibili entro l'esercizio successivo	104.745	217.018	321.763	171.591
Totale debiti tributari	104.745	217.018	321.763	171.591
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale				
Esigibili entro l'esercizio successivo	112.225	192.441	304.666	318.074
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	112.225	192.441	304.666	318.074
14) Altri debiti				
Esigibili entro l'esercizio successivo	312.790	628.427	941.217	1.021.045
Esigibili oltre l'esercizio successivo		133.936	133.936	-
Totale altri debiti	312.790	762.363	1.075.153	1.021.045
Totale debiti (D)	2.910.362	14.615.862	17.526.224	20.627.078
E) RATEI E RISCONTI	612.058	214.196	826.254	773.946
TOTALE PASSIVO	17.759.127	39.053.071	56.812.198	61.095.730

CONTO ECONOMICO	BUFFAURE 24	CATINACCIO 24	BUF + CAT 2024	CAT. BUF 2025
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	6.531.801	11.518.192	18.049.993	18.429.769
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	128.800	30.123	158.923	-
5) Altri ricavi e proventi			-	
Contributi in conto esercizio	2.697	14.806	17.503	43.197
Altri	244.177	466.151	710.328	620.217
Totale altri ricavi e proventi	246.874	480.957	727.831	663.414
Totale valore della produzione	6.907.475	12.029.272	18.936.747	19.093.183
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			-	
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	287.413	484.875	772.288	764.446
7) Per servizi	2.020.909	3.797.602	5.818.511	6.311.923
8) Per godimento di beni di terzi	39.770	240.165	279.935	359.176
9) Per il personale:			-	
a) Salari e stipendi	1.246.132	2.269.128	3.515.260	3.613.235
b) Oneri sociali	386.664	738.093	1.124.757	1.158.430
c) Trattamento di fine rapporto	79.127	98.651	177.778	184.519
d) Quiescenza e simili		79.952	79.952	89.201
Totale costi per il personale	1.711.923	3.185.824	4.897.747	5.045.385
10) Ammortamenti e svalutazioni:			-	
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	326.561	161.406	487.967	565.571
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	928.591	1.735.651	2.664.242	3.550.568
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	1.267		1.267	27.699

Totale ammortamenti e svalutazioni	1.256.419	1.897.057	3.153.476	4.143.838
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	6.392	731	7.123	28.695
12) Accantonamenti per rischi				704.184
14) Oneri diversi di gestione	123.468	105.660	229.128	210.355
Totale costi della produzione	5.446.294	9.711.915	15.158.209	17.568.002
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	1.461.181	2.317.357	3.778.538	1.525.181
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:			-	
15) Proventi da partecipazioni			-	
Altri	226	21.547	21.773	9.376
Totale proventi da partecipazioni	226	21.547	21.773	9.376
16) Altri proventi finanziari:			-	
d) Proventi diversi dai precedenti		-	-	
Altri	48.681	32.438	81.119	94.582
Totale proventi diversi dai precedenti	48.681	32.438	81.119	94.582
Totale altri proventi finanziari	48.681	32.438	81.119	94.582
17) Interessi e altri oneri finanziari			-	
Altri	103.168	421.873	525.041	468.000
Totale interessi e altri oneri finanziari	103.168	421.873	525.041	468.000
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	-54.261	- 367.888	- 422.149	- 364.042
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE:			-	
Totale rettifiche di attività e passività finanziarie (18-19)	0	-	-	-
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D)	1.406.920	1.949.469	3.356.389	1.161.139
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate			-	
Imposte correnti	121.715	217.706	339.421	217.484
Imposte relative ad esercizi precedenti	-	23.355	23.355	4.057
Imposte differite e anticipate	-720.993	329.723	391.270	395.317
Totale imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	-599.278	524.074	75.204	616.858
21) UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	2.006.198	1.425.395	3.431.593	544.281

I bilanci delle singole società per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 sono stati regolarmente approvati, depositati presso il Registro delle Imprese e rimangono disponibili per la consultazione.

1.5 Effetti fiscali della fusione – Imposte differite

L'operazione di fusione non ha generato disallineamenti tra i valori contabili e i valori fiscalmente riconosciuti. Il fondo per imposte differite al 31 dicembre 2025 non evidenzia stanziamenti specifici relativi alla fusione, in quanto non sono state rilevate differenze temporanee tassabili significative rispetto ai valori già in carico alle società fuse. Le imposte differite iscritte nel conto economico (voce 20 – imposte differite Ires: Euro 395.317) si riferiscono a differenze temporanee di natura ordinaria emerse nel corso dell'esercizio.

1.6 Avanzo / Disavanzo di fusione

L'operazione di fusione non ha prodotto alcuna differenza di fusione e nella fattispecie il Patrimonio Netto della società Risultante è pari alla somma dei patrimoni netti delle due società Fuse. Pertanto, non c'è stato alcun

conguaglio in denaro e l'aumento di capitale sociale della nuova società è dato da una riallocazione delle Riserve disponibili al solo scopo di agevolare il concambio delle azioni.

Il rapporto di cambio è stato definito in una azione della nuova società Catinaccio Buffaure S.p.A. Società Benefit per una azione della società Funivie Buffaure S.p.A. e numero 13 azioni di Catinaccio Impianti a Fune S.p.A.. Tale rapporto è stato considerato congruo dall'esperto nominato dal Tribunale.

PRINCIPI DI REDAZIONE

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità aziendale;
- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;
- f) rilevanza;
- g) comparabilità.

Prospettiva della continuità aziendale

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, non sono emerse significative incertezze né sono state individuate ragionevoli motivazioni che possano portare alla cessazione dell'attività.

La Società ha istituito e dispone di un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura e alle dimensioni dell'impresa e pertanto idoneo a rilevare tempestivamente eventuali segnali di crisi d'impresa e/o la perdita della continuità aziendale.

Il bilancio è redatto in unità di euro.

CASI ECCEZIONALI EX ART. 2423, QUINTO COMMA DEL CODICE CIVILE

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423, quinto comma del Codice Civile.

CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

CORREZIONE DI ERRORI RILEVANTI

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

PROBLEMATICHE DI COMPARABILITÀ E ADATTAMENTO

Come ampiamente illustrato nei paragrafi precedenti, la Società Catinaccio Buffaure Spa è una società di nuova costituzione, originata dalla fusione propria tra Catinaccio Impianti a Fune S.p.A. e Funivie Buffaure S.p.A.".

Il bilancio dell'esercizio 2025 rappresenta pertanto il primo bilancio della Società e, conseguentemente, non sono disponibili dati comparativi riferiti all'esercizio precedente.

Al fine di fornire una rappresentazione più chiara dell'evoluzione intervenuta nel corso dell'esercizio, le tabelle riportate nel prosieguo della Nota integrativa espongono, quale valore iniziale, la somma dei dati contabili delle due società partecipanti alla fusione. Tale aggregazione ha esclusivamente finalità informative e non costituisce un dato comparativo ai sensi della normativa di riferimento.

Pertanto, il bilancio 2024 ottenuto per sommatoria dei dati di Catinaccio Impianti a Fune S.p.A. e Funivie Buffaure Spa non è comparabile con il bilancio dell'esercizio 2025 della Società Catinaccio Buffaure Spa.

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema di bilancio.

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

Le immobilizzazioni in corso ricomprendono i beni immateriali in corso di realizzazione. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia acquisita la titolarità del diritto o non sia completato il progetto. Al verificarsi di tali condizioni, i corrispondenti valori sono riclassificati nelle voci di competenza delle immobilizzazioni immateriali.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali è stata operata con il consenso del Collegio Sindacale, ove ciò sia previsto dal Codice Civile.

Di seguito le aliquote di ammortamento applicate:

Voci immobilizzazioni immateriali	Aliquote %
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	3,33% - 20%
Altre immobilizzazioni immateriali	3%- 3,33%- 4%- 5%- 5,75%- 7,5%- 7,69%- 10%- 11,5%- 20%

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate in conformità a quanto previsto al paragrafo 76 dell'OIC 24, in base al periodo di disponibilità del bene cui si riferiscono tenuto conto dell'eventuale periodo di rinnovo dei contratti e della normativa specifica del settore degli impianti a fune.

Avviamento

A bilancio non sono iscritte voci a titolo di Avviamento.

Beni con pagamento differito rispetto alle normali condizioni di mercato

Non ci sono pagamenti di beni differiti ed in ogni caso non ci sono pagamenti a condizioni diverse da quelle di mercato.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

Per le immobilizzazioni materiali costituite da un assieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par.45 e 46, si è proceduto alla determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

Le immobilizzazioni materiali acquisite a titolo gratuito, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. 47 e 48, sono state iscritte in base al valore di mercato con contropartita la voce 'A.5 Altri ricavi e proventi' del conto economico.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce, e che sono costituiti da terreni, fabbricati non strumentali e opere d'arte.

Sulla base di quanto disposto dall'OIC 16 par.60, nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori anche il valore dei terreni sui quali essi insistono si è proceduto allo scorporo del valore del fabbricato.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e per le acquisizioni nell'esercizio viene applicato il criterio a giorni.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

I cespiti obsoleti e quelli che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo, sulla base dell'OIC 16 par.80 non sono stati ammortizzati e sono stati valutati al minor valore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile. Le immobilizzazioni in corso ricomprendono i beni materiali in corso di realizzazione. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia acquisita la titolarità del diritto o non sia completato il progetto. Al verificarsi di tali condizioni, i corrispondenti valori sono riclassificati nelle voci di competenza delle immobilizzazioni materiali.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Nel 2021 la ex società "Catinaccio Impianti a Fune S.p.A." ha rivalutato numero tre impianti di risalita in base a quanto previsto dall'art. 110, comma 2, L. n. 126/2020 per complessivi euro 7.500.000,00. Nello specifico è stata rivalutata la Funivia Vigo - Ciampedie per complessivi euro 3.000.000,00, la seggiovia Pian Pecei - Pra Martin per complessivi euro 2.000.000,00 e la seggiovia Passo San Pellegrino Costabella per complessivi euro 2.500.000,00. Il valore di rivalutazione dei beni è stato determinato nei limiti del valore recuperabile in conformità all'art. 11 L. 342/2000, mediante perizia di stima redatta da un tecnico abilitato e nel bilancio chiuso al 31/12/2025 il valore di tali beni non eccede il loro valore recuperabile. Alla suddetta rivalutazione è stato dato pieno riconoscimento fiscale mediante versamento dell'imposta sostitutiva dovuta per legge. Il valore di rivalutazione riconosciuto è stato iscritto in aumento del solo costo storico rilevando in contropartita la riserva di rivalutazione. La riserva anzidetta è stata iscritta al netto dell'imposta sostitutiva.

Nel 2021 la ex società "Funivie Buffaure S.p.A." ha rivalutato i terreni di proprietà in base a quanto previsto dall'art. 110, comma 2, L. n. 126/2020 per complessivi euro 1.908.720. Il valore di rivalutazione di tali beni è stato determinato nei limiti del valore recuperabile in conformità all'art. 11 L. 342/2000, mediante perizia di stima redatta da un tecnico abilitato, ing. Giovanni Casari, e nel bilancio chiuso al 31/12/2025 il valore di tali beni non eccede il loro valore recuperabile. Alla suddetta rivalutazione è stato dato pieno riconoscimento fiscale mediante versamento dell'imposta sostitutiva dovuta per legge. Il valore di rivalutazione riconosciuto è stato iscritto in aumento del solo costo storico rilevando in contropartita la riserva di rivalutazione. La riserva anzidetta è stata iscritta al netto dell'imposta sostitutiva.

Di seguito le aliquote applicate:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Terreni e fabbricati	3,33%- 4%- 5%- 7,50%- 10%- 11,50%- 12% - 20%
Impianti e macchinari	1,99% - 2,75% - 3,25% - 3,33% - 3,57% - 3,92% - 4% - 4,09% - 4,10% - 4,25% - 4,42% - 4,56% - 4,74% - 5% - 5,25% - 5,75% - 5,86% - 6,29% - 7,14% - 7,50% - 8,03% - 8,07% - 8,51% - 9,19% - 9,75% - 9,86% - 10% -

	10,28% - 11,41% - 11,50% - 12% - 12,50% - 26,59% - 29,77% - 32,53% - 32,76%
Attrezzature industriali e commerciali	7,50%- 10%- 11,50%- 12%- 20%
Altri beni	10%- 12%- 20%

Le differenti aliquote applicate alle categorie sopra indicate, come già precedentemente specificato, derivano dall'adozione del component approach, mediante l'attribuzione ai singoli beni delle rispettive aliquote di ammortamento, nonché dall'applicazione del criterio di ammortamento pro rata temporis su base giornaliera.

In generale, il nuovo Consiglio di amministrazione in carica ha deciso di mantenere i criteri di ammortamento applicati dalle società fuse salvo i casi che seguono. Nell'esercizio sono stati modificati i criteri di ammortamento e/o i coefficienti applicati alla Seggiovia Campigol in modo da adeguare il costo residuo alla scadenza della prossima revisione generale del 2029. Stessa operazione di adeguamento è stata effettuata alla Seggiovia Pra Martin in previsione della prossima revisione generale in scadenza nel 2033. Stessa operazione di adeguamento è stata effettuata alla Seggiovia Campo Scuola Ciampedie.

Contributi pubblici in conto impianti e in conto esercizio

I contributi in conto impianti erogati dalla PAT sono stati rilevati, in conformità con l'OIC 16 par.87, in quanto acquisiti sostanzialmente in via definitiva.

Il criterio di contabilizzazione dei contributi prevede la riduzione diretta dal costo d'acquisto dei cespiti cui i contributi si riferiscono ed il conseguente calcolo di minori ammortamenti.

Sono stati invece rilevati applicando il metodo indiretto e pertanto rilevati nella voce del conto economico 'A5 altri ricavi e proventi', e rinviati per competenza agli esercizi successivi, attraverso l'iscrizione del contributo in una apposita voce dei risconti passivi i contributi PAT relativi all'acquisto di beni mediante contratti di locazione finanziaria ed i crediti d'imposta per beni strumentali.

Cespiti con pagamento differito rispetto alle normali condizioni di mercato

Non ci sono pagamenti di beni differiti ed in ogni caso non ci sono pagamenti a condizioni diverse da quelle di mercato.

Operazioni di locazione finanziaria

Le operazioni di locazione finanziaria sono rilevate, conformemente alla normativa civilistica vigente, sulla base del 'metodo patrimoniale' che prevede la contabilizzazione a conto economico dei canoni di locazione di competenza. La sezione specifica di nota integrativa riporta le informazioni correlate agli effetti della 'metodologia finanziaria'.

Partecipazioni

Le partecipazioni sono classificate nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della loro destinazione.

L'iscrizione iniziale è effettuata al costo di acquisto o di acquisizione, comprensivo dei costi accessori.

Partecipazioni immobilizzate

Le partecipazioni immobilizzate, quotate e non quotate, sono state valutate attribuendo a ciascuna partecipazione il costo specificamente sostenuto.

Ai sensi dell'art. 2426, punto 3 del codice civile, in presenza di perdite durevoli di valore, definite e determinate sulla base dell'OIC 21 par. da 31 a 41, si è proceduto alla rettifica del costo.

Non ci sono partecipazioni di controllo e/o collegati.

Partecipazioni non immobilizzate

Non sussistono

Titoli di debito

Non sussistono

Rimanenze

Le rimanenze sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione e dei costi indiretti inerenti alla produzione interna, ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato rinvenibile dall'ultimo documento di acquisto.

Più precisamente: le rimanenze a bilancio sono rappresentate da carburanti e materiale di consumo interno.

In deroga all'art. 2426 Codice Civile, punto 10, il costo delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo di natura fungibile è stato calcolato all'ultimo costo di acquisto. Il valore così ottenuto, in considerazione dell'elevato indice di rotazione delle rimanenze in questione, si approssima al FIFO, quale criterio di valutazione previsto dai principi contabili.

Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati sono iscritti al fair value corrispondente al valore di mercato, ove esistente, o al valore risultante da modelli e tecniche di valutazione tali da assicurare una ragionevole approssimazione al valore di mercato. Gli strumenti finanziari per i quali non sia stato possibile utilizzare tali metodi sono valutati in base al prezzo d'acquisto.

L'imputazione del valore corrente è imputato nell'attivo dello stato patrimoniale, nella specifica voce delle immobilizzazioni finanziarie ovvero dell'attivo circolante a seconda della destinazione, o nel passivo nella specifica voce ricompresa tra i fondi per rischi e oneri.

I derivati di copertura di flussi finanziari (c.d. cash flow hedge) hanno come contropartita una riserva di patrimonio netto, ovvero, per la parte inefficace, il conto economico.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

I crediti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del codice civile non sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato in quanto gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi o importo non significativo).

I crediti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore di presumibile realizzo.

I crediti sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti.

Nel bilancio chiuso al 31/12/2022 è stato prudenzialmente accantonato un fondo svalutazione crediti in modo forfettario nella misura dello 0,5% del valore nominale complessivo dei crediti verso clienti a tale data.

Crediti tributari e attività per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

La voce 'Imposte anticipate' accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili o al riporto a nuovo delle perdite fiscali, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Le attività per imposte anticipate connesse ad una perdita fiscale sono state rilevate in presenza di ragionevole certezza del loro futuro recupero, comprovata da una pianificazione fiscale per un ragionevole periodo di tempo che prevede redditi imponibili sufficienti per utilizzare le perdite riportabili e/o dalla presenza di differenze temporanee imponibili sufficienti ad assorbire le perdite riportabili.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se ricorresse il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

Con riferimento ai rischi per i quali il manifestarsi di una passività sia soltanto possibile ovvero l'onere non possa essere attendibilmente stimato, non si è proceduto allo stanziamento di un fondo rischi.

I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria nell'esercizio successivo.

Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione.

In conformità con l'OIC 31 par.19, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti tra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria o finanziaria).

Tra i Fondi rischi ed oneri troviamo contabilizzato l'importo di Euro 704.184,13 per la contestazione AGCM meglio specificata nel paragrafo relativo alle variazioni dei Fondi e l'importo di euro 47.544,00 corrispondente ai fondi ammortamenti dei terreni acquisiti prima dell'entrata in vigore del D.L. 223/2006. Il principio contabile OIC 16 ha infatti eliminato la previsione che permetteva di non scorporare il valore del terreno dai fabbricati su cui essi insistono quando il valore del terreno tende a coincidere con il valore del fondo di ripristino/bonifica del sito, nel presupposto che la rilevazione distinta del terreno e del relativo fondo di accantonamento fornisca una migliore rappresentazione al lettore del bilancio.

Tanto premesso la Società ha provveduto a scorporare il valore del terreno, imputando gli ammortamenti operati in esercizi precedenti in apposito fondo di ripristino/bonifico del sito, nel presupposto che la rilevazione distinta del terreno e del relativo fondo di accantonamento fornisca una migliore rappresentazione al lettore del bilancio.

Fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili

Rappresentano le passività connesse agli accantonamenti per i trattamenti previdenziali integrativi e per le indennità una tantum spettanti a lavoratori dipendenti, autonomi e collaboratori, in forza di legge o di contratto, al momento della cessazione del rapporto.

L'accantonamento dell'anno è stato determinato, anche in base a stime, in modo da consentire il progressivo adeguamento del relativo fondo alla quota complessivamente maturata alla fine dell'esercizio.

Fondi per imposte, anche differite

Accoglie le passività per imposte probabili, derivanti da accertamenti non definitivi e contenziosi in corso, e le passività per imposte differite determinate in base alle differenze temporanee imponibili, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Il fondo per imposte differite accoglie, ai sensi dell'OIC 25 par. da 53 a 85, anche le imposte differite derivanti da operazioni straordinarie, rivalutazione di attività, riserve in sospensione d'imposta che non sono transitate dal conto economico ovvero dal patrimonio netto.

Con riferimento alle riserve in sospensione d'imposta che sarebbero oggetto di tassazione in caso di distribuzione ai soci, le imposte differite non sono state calcolate, in quanto, ai sensi dell'OIC 25 par.64, sussistono fondati motivi per ritenere che non saranno utilizzate con modalità tali da far sorgere presupposti di tassabilità.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

I debiti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del codice civile non sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, poiché gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile, sono irrilevanti.

Per il principio di rilevanza già richiamato, non sono stati attualizzati i debiti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

I debiti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore nominale.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Valori in valuta

Si precisa che non ci sono attività o passività iscritte a bilancio in valuta diversa dall'Euro.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Con riferimento ai 'Ricavi delle vendite e delle prestazioni', si precisa che le rettifiche di ricavi, ai sensi dell'OIC 12 par. 50, sono portate a riduzione della voce ricavi, ad esclusione di quelle riferite a precedenti esercizi e derivanti da correzioni di errori o cambiamenti di principi contabili, rilevate, ai sensi dell'OIC 29, sul saldo d'apertura del patrimonio netto.

Dividendi

Ai sensi dell'OIC 21, i dividendi sono contabilizzati secondo il principio di competenza economica in relazione al momento in cui sorge il diritto alla riscossione.

ALTRE INFORMAZIONI

Sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, da principi internazionali di generale accettazione (IAS/IFRS e USGAAP), al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

CREDITI VERSO SOCI

L'ammontare dei crediti vantati verso i soci per i versamenti dovuti alla data di chiusura dell'esercizio è pari ad € 0

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a € 8.435.180.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	25.800	101.886	17.662.515	17.790.201
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	10.643	0	9.202.534	9.213.177
Valore di bilancio	15.157	101.886	8.459.981	8.577.024
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	0	63.965	368.495	432.460
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	3.105	0	380.160	383.265
Ammortamento dell'esercizio	851	0	564.720	565.571
Altre variazioni	3.105	0	371.427	374.532
Totale variazioni	(851)	63.965	(204.958)	(141.844)
Valore di fine esercizio				
Costo	25.800	165.851	17.650.850	17.842.501
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	11.494	0	9.395.827	9.407.321
Valore di bilancio	14.306	165.851	8.255.023	8.435.180

Qui di seguito sono fornite le seguenti ulteriori informazioni

Composizione della voce "Altre immobilizzazioni immateriali"

La voce "Altre immobilizzazioni immateriali" pari a € 8.255.023 è così composta:

Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Piste da sci	13.409.263	(107.121)	13.302.142
Innevamento programmato	3.380.622	160.482	3.541.104
Altri	872.630	(65.026)	807.604
Totale	17.662.515	(11.665)	17.650.850

I costi iscritti sono ragionevolmente correlati ad una utilità protratta in più esercizi, e sono ammortizzati sistematicamente in relazione alla loro vita utile.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a € 44.723.570.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	13.974.365	49.802.396	3.289.087	5.494.363	173.724	72.733.935
Rivalutazioni	1.989.179	7.500.000	0	0	0	9.489.179
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.588.218	33.106.386	2.128.390	2.962.206	0	41.785.200
Valore di bilancio	12.375.326	24.196.010	1.160.697	2.532.157	173.724	40.437.914
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	230.316	7.071.874	193.676	212.075	505.700	8.213.641
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	161.565	959.498	388.946	858.510	0	2.368.519
Ammortamento dell'esercizio	421.499	2.463.406	232.453	433.210	0	3.550.568
Altre variazioni	138.987	662.376	440.132	735.883	13.724	1.991.102
Totale variazioni	(213.761)	4.311.346	12.409	(343.762)	519.424	4.285.656
Valore di fine esercizio						
Costo	16.012.850	63.414.772	3.093.817	4.847.928	693.148	88.062.515
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.851.285	34.907.416	1.920.711	2.659.533	0	43.338.945
Valore di bilancio	12.161.565	28.507.356	1.173.106	2.188.395	693.148	44.723.570

Qui di seguito sono fornite le seguenti ulteriori informazioni

Composizione della voce "Altri beni"

La voce "Altri beni" pari a € 2.188.395 è così composta:

Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri mezzi di trasporto	4.837.215	(415.028)	4.422.187
Macchine e mobili d'ufficio	657.148	(231.407)	425.741
Totale	5.494.363	(646.435)	4.847.928

Nelle altre variazioni della voce "Altre immobilizzazioni materiali" risulta essere iscritto il contributo di euro 60.000 liquidato nel 2025 per l'acquisto di un battipista acquistato nel 2024. L'importo originario dell'acquisto era pari ad euro 460.750. Si precisa che nei decrementi sono iscritte svalutazioni per euro 26.027.

Operazioni di locazione finanziaria

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti le operazioni di locazione finanziaria, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22 del codice civile:

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	442.500
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	7.500
Rettifiche e riprese di valore che sarebbero state di competenza dell'esercizio	0
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	349.216
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	2.248

La tabella sottostante dettaglia le informazioni sopra indicate con riferimento ai singoli contratti in essere:

Descrizione	Riferimento contratto società di leasing	Valore attuale delle rate non scadute	Interessi passivi di competenza	Costo storico	Fondi ammortamento inizio esercizio	Ammortamenti dell'esercizio	Rettifiche valore dell'esercizio	Valore contabile
BATTIPISTA KAESSBHO RER PISTENBUL LY 600 POLAR W	BNL LEASING S.P.A. - CONTRATTO A1G29872	349.216	2.248	450.000	0	7.500	0	442.500
Totale		349.216	2.248	450.000	0	7.500	0	442.500

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni, altri titoli e strumenti derivati finanziari attivi

Le partecipazioni comprese nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 1.877.236.

Gli altri titoli compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 0.

Gli strumenti finanziari derivati attivi compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 897.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Strumenti finanziari derivati attivi
Valore di inizio esercizio			
Costo	1.880.447	1.880.447	9.157
Valore di bilancio	1.880.447	1.880.447	9.157
Variazioni nell'esercizio			
Decrementi per alienazioni (del valore di bilancio)	3.211	3.211	0
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	8.589
Altre variazioni	0	0	329
Totale variazioni	(3.211)	(3.211)	(8.260)
Valore di fine esercizio			
Costo	1.877.236	1.877.236	897
Valore di bilancio	1.877.236	1.877.236	897

La variazione in diminuzione di 3 mila euro è riconducibile alla cessione della partecipazione in Catinaccio Impianti a Fune S.p.A. da parte di Funivie Buffaure S.p.A., effettuata prima della fusione.

Si precisa che la società detiene una partecipazione del 7,8% nella Consortile Passo San Pellegrino SpA, iscritta in bilancio per euro 950.000. Il corrispondente valore di Patrimonio Netto della Consortile al 30.06.2025 ammonta a circa euro 567.000. Premesso che la Consortile ha realizzato gli impianti di innevamento al Passo San Pellegrino, si ritiene di mantenere il valore di iscrizione perché sta recuperando le perdite pregresse. Le perdite si erano formate

per effetto di un disallineamento tra i canoni di leasing (durata di 5 anni) e le quote attribuite ai consorziati. Ora, la Consortile può recuperare le perdite perché incassa i canoni e non ha finito il leasing.

Si precisa altresì che la società detiene una partecipazione del 6,67% nella società Santa Giuliana s.r.l. per euro 100.000. Il corrispondente valore di Patrimonio Netto è pari a circa 50.000. Anche qui, si ritiene di mantenere il valore di iscrizione poiché nel corso dell'esercizio corrente e dei futuri esercizi, la Santa Giuliana genererà utili sufficienti a recuperare le perdite pregresse. Le perdite iniziali sono state caratterizzate da due fattori: 1. avvio dell'attività alberghiera con importanti investimenti iniziali; contabilizzazione dell'operazione di acquisto e ristrutturazione dell'immobile strumentale albergo mediante contratto di leasing.

Dettaglio delle partecipazioni detenute in altre imprese al 31/12/2025:

Descrizione	Valore contabile
CONSORTILE PASSO SAN PELLEGRINO FALCADE SPA	975.000
S.I.T. BELLAMONTE SPA - Predazzo (Tn)	360.954
FUNIVIA COL MARGHERITA SPA - Moena (Tn)	203.128
SANTA GIULIANA S.R.L. - Strada de Soraporta, 16 - SAN GIOVANNI DI FASSA/SÈN JAN (TN)	100.000
S.I.T. CANAZEI Spa - Canazei (Tn)	98.127
FASSA TERME S.r.l. - Strada de La Veisc, 40 - POZZA DI FASSA (TN)	50.000
CONSORZIO IMPIANTI A FUNE FASSA E CAREZZA - Strèda de Pareda, 67 - CANAZEI (TN)	37.575
S.I.F. IMPIANTI FUNIVIARI S.p.A. – I Ronc, 4 – MOENA (TN)	19.370
BANCA POPOLARE DI LODI	15.010
CONSORZIO ELETTRICO POZZA DI FASSA . – Strada de Pucia, 3 - SAN GIOVANNI DI FASSA/SÈN JAN (TN)	9.813
CASSA DI RISPARMIO DI BOLZANO S.p.A. – Via Cassa di Risparmio, 12 – BOLZANO (BZ)	5.000
Consorzio Impianti a Fune Tre Valli - Moena Spa	2.293
CONSORZIO ASSOENERGIA - Trento	516
AZIENDA PER IL TURISMO DELLA VAL DI FASSA - Strèda Roma, 36 - CANAZEI (TN)	200
CONFIDI TRENTO IMPRESE S.C. – Via S. Daniele Comboni – TRENTO (TN)	250
TOTALE	1.877.236

Crediti immobilizzati

I crediti compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 25.844.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Importo nominale iniziale	Valore netto iniziale	Altri movimenti incrementi/(decrementi)	Importo nominale finale	Valore netto finale
Depositi cauzionali in denaro esigibili oltre esercizio successivo	18.185	18.185	7.659	25.844	25.844
Totale	18.185	18.185	7.659	25.844	25.844

Qui di seguito sono rappresentati i movimenti di sintesi:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui durata residua superiore a 5 anni
Crediti immobilizzati verso altri	18.185	7.659	25.844	0	25.844	0
Totale crediti immobilizzati	18.185	7.659	25.844	0	25.844	0

Partecipazioni in imprese controllate e/o collegate

La società non detiene partecipazioni in imprese controllate e/o collegate

Crediti immobilizzati - Ripartizione per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale Crediti immobilizzati
TRENTINO ALTO ADIGE	25.844	25.844
Totale	25.844	25.844

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

I beni sono rilevati nelle rimanenze nel momento in cui avviene il trasferimento dei rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti, e conseguentemente includono i beni esistenti presso i magazzini della società, ad esclusione di quelli ricevuti da terzi per i quali non è stato acquisito il diritto di proprietà (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito), i beni di proprietà verso terzi (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito) e i beni in viaggio ove siano stati già trasferiti i rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti.

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a € 152.340.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	181.035	(28.695)	152.340
Totale rimanenze	181.035	(28.695)	152.340

Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita

Le immobilizzazioni materiali destinate alla vendita sono pari a € 0.

Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 2.715.757.

La composizione è così rappresentata:

	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio	Valore nominale totale	(Fondi rischi/svalutazioni)	Valore netto
Verso clienti	97.647	0	97.647	244	97.403
Crediti tributari	1.602.182	0	1.602.182		1.602.182
Imposte anticipate			408.620		408.620
Verso altri	402.786	204.766	607.552	0	607.552
Totale	2.102.615	204.766	2.716.001	244	2.715.757

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	295.751	(198.348)	97.403	97.403	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.078.041	524.141	1.602.182	1.602.182	0	0
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	803.937	(395.317)	408.620			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.286.182	(678.630)	607.552	402.786	204.766	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	3.463.911	(748.154)	2.715.757	2.102.371	204.766	0

Crediti - Ripartizione per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

Area geografica	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso collegate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
ITALIA	97.403	0	0	0	0	1.602.182	408.620	607.552	2.715.757
Totale	97.403	0	0	0	0	1.602.182	408.620	607.552	2.715.757

Crediti - Operazioni con retrocessione a termine

Non sussistono

Attività finanziarie

Le attività finanziarie comprese nell'attivo circolante sono pari a € 0.

Partecipazioni in imprese controllate

Non sussistono

Partecipazioni in imprese collegate

Non sussistono

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 1.920.668.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.618.065	213.135	1.831.200
Denaro e altri valori in cassa	103.559	(14.091)	89.468
Totale disponibilità liquide	1.721.624	199.044	1.920.668

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono pari a € 1.244.238.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	136.826	538.430	675.256
Risconti attivi	386.076	182.906	568.982
Totale ratei e risconti attivi	522.902	721.336	1.244.238

Composizione dei ratei attivi:

Descrizione	Importo
COMPETENZE INCASSI SAN PELLEGRINO	308.614
COMPETENZE INCASSI CATINACCIO	102.323
COMPETENZE INCASSI BUFFAURE	264.253
COMPETENZE INTERESSI BANCA	66
Totale	675.256

Composizione dei risconti attivi

Descrizione	Importo
COMPETENZA PUBBLICITA	3.104
COMPETENZA PREMI ASSICURATIVI	246.545
DIRITTI SUPERFICIE, ONERI PLURIENNALI SU FINANZIAMENTI	319.333
Totale	568.982

Oneri finanziari capitalizzati

Non sussistono

Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali

Nel corso dell'esercizio sono stati svalutati beni materiali ed immateriali per euro 27.699

Rivalutazione delle immobilizzazioni immateriali e materiali

Ai sensi dell'art.10 della legge 72/1983 i seguenti prospetti riepilogano le rivalutazioni monetarie ed economiche effettuate dalla società:

Immobilizzazioni immateriali:

Non sussistono

Immobilizzazioni materiali:

	Rivalutazioni di legge	Rivalutazioni economiche	Totale rivalutazioni
Terreni e fabbricati	1.989.179	0	1.989.179
Impianti e macchinario	7.500.000	0	7.500.000
Totale	9.489.179	0	9.489.179

Descrizione	Rivalutazione ex legge 72/83	Rivalutazione ex legge 413/91	Totale Rivalutazione
Terreni e fabbricati	11.718	68.740	80.458
	11.718	68.740	80.458

In base alle previsioni dell'articolo 110 del Decreto-legge 104/2020 (convertito dalla Legge 126/2020) la società ha ritenuto opportuno rivalutare le seguenti immobilizzazioni.

DETTAGLIO	TERRENI	FABBRICATI	FUNIVIA VIGO	SEGG. PIAN PECEI-PRA MARTIN	SEGG.PASSO SAN PELLEGRINO - COSTABELLA
COSTO STORICO AL 01/01/2020	612.434	1.296.551	1.142.671	408.848	1.603.086
F.DO AMMORTAMENTO		953.485	98.668	137.625	204.203
ACQUISTI 2020	0	0	52.799	26.646	0
SALDO NETTO RIVALUTAZIONE EX L. 104/2020	1.908.720	0	3.000.000	2.000.000	2.500.000
COSTO STORICO POST RIVALUTAZIONE AL 31/12/2020	2.521.154	343.066	4.096.802	2.297.869	3.898.883
INVESTIM/DISINV ESTIMENTI	1.437.423	7.859.922	3.542.822	654.779	-196.477
VALORE NETTO AL 31/12/2025	3.985.577	8.202.988	7.639.624	2.952.648	3.702.406

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 38.026.785.

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve'.

Si precisa che il Patrimonio Netto non ha subito variazione per effetto della fusione. All'inizio dell'esercizio il Patrimonio Netto era pari alla somma dei Patrimoni Netti delle società fuse alla medesima data.

Il Capitale sociale a fine esercizio è pari ad euro 29.240.472 diviso in numero 88.607.490 azioni del valore nominale di euro 0,33 cadauna. Il valore del Capitale sociale a fine esercizio è variato di euro 1.201.261 per effetto di una mera riallocazione delle riserve disponibili allo scopo di agevolare il concambio delle azioni. Al fine di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio

precedente delle voci del patrimonio netto:

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	28.039.211	0	0	1.201.261	0	0		29.240.472
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	878.838	0	0	0	878.838	0		0
Riserve di rivalutazione	1.859.867	0	0	0	1.859.867	0		0
Riserva legale	402.183	0	0	171.580	0	0		573.763
Riserve statutarie	697.438	0	0	0	697.438	0		0
Altre riserve								
Riserva straordinaria	4.381.821	0	0	3.044.977	0	0		7.426.798
Riserva da riduzione capitale sociale	143.940	0	0	0	143.940	0		0
Varie altre riserve	(3)	0	0	238.846	0	(2)		238.841
Totale altre riserve	4.525.758	0	0	3.283.823	143.940	(2)		7.665.639
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	6.960	0	0	4.259	8.589	0		2.630
Utili (perdite) portati a nuovo	(2.355.016)	0	0	0	(2.355.016)	0		0
Utile (perdita) dell'esercizio	3.431.594	0	0	0	3.431.594	0	544.281	544.281
Totale Patrimonio netto	37.486.833	0	0	4.660.923	4.665.250	(2)	544.281	38.026.785

Descrizione	Importo
ALTRE RISERVE	238.841
Totale	238.841

L'Assemblea dei Soci di Funivia Buffaure Spa, riunitasi in data 6 maggio 2025, ha deliberato di eliminare il vincolo di indisponibilità posto a carico di parte della riserva di rivalutazione e di ricostituirlo, per il medesimo importo pari a euro 238.843, a carico della riserva statutaria iscritta in bilancio.

Con Assemblea straordinaria dei Soci tenutasi nella medesima data, è stata inoltre deliberata la copertura delle perdite pregresse mediante utilizzo della riserva da rivalutazione, con conseguente azzeramento della suddetta riserva, ai sensi del combinato disposto dell'art. 100, comma 7, del D.L. 2020/10 e dell'art. 13, comma 2, della L. 2000.

Lo Statuto di Catinaccio Buffaure Spa S.p.A. non prevede riserve statutarie; pertanto, si è provveduto a riclassificare le stesse tra le riserve straordinarie e, per euro 238.843, tra le altre riserve. Su quest'ultima riserva risulta quindi ricostituito il vincolo di indisponibilità derivante dagli ammortamenti sospesi nell'esercizio 2020, oltre all'importo di euro 20.432 relativo alla quota di utili dell'esercizio 2020.

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per altre ragioni
Capitale	29.240.472	DI CAPITALE*	-	0	0	0
Riserve di rivalutazione	0		A, B	0	0	1.859.867
Riserva legale	573.763	UTILI	B	573.763	0	0
Altre riserve						
Riserva straordinaria	7.426.798	UTILI	A, B, C	7.426.798	0	0

Varie altre riserve	238.841	UTILI	A, B, C	0	0	0
Totale altre riserve	7.665.639			7.426.798	0	0
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	2.630			0	0	0
Totale	37.482.504			8.000.561	0	1.859.867
Residua quota distribuibile				8.000.561		
Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro						

Descrizione	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi: per altre ragioni
ALTRE RISERVE	238.841	UTILI	A, B	0	0	0
Totale	238.841					

*Origine/natura del capitale sociale: Euro 29.061.989 di capitale - euro 178.483 di Utili.

Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Le informazioni richieste dall'articolo 2427-bis, comma 1 numero 1 lettera b-quater) del codice civile relativamente alla specificazione dei movimenti avvenuti nell'esercizio sono riepilogate nella tabella sottostante:

	Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi
Valore di inizio esercizio	6.960
Variazioni nell'esercizio	
Incremento per variazione di fair value	2.197
Decremento per variazione di fair value	8.588
Effetto fiscale differito	2.061
Valore di fine esercizio	2.630

A complemento delle informazioni fornite sul Patrimonio netto qui di seguito si specificano le seguenti ulteriori informazioni.

Riserve di rivalutazione

La composizione delle riserve di rivalutazione è la seguente:

	Valore di inizio esercizio	Utilizzo per copertura perdite	Altri movimenti	Valore di fine esercizio
Altre rivalutazioni				
EX ART. 110 D.L. 104/2020	1.859.867	(1.859.867)	0	0
Totale Altre rivalutazioni	1.859.867	(1.859.867)	0	0
Totale Riserve di rivalutazione	1.859.867	(1.859.867)	0	0

Riserva indisponibile art. 60, comma 7-ter D.L. 104/2020

L'ammontare delle riserve indisponibili ai sensi dell'art. 60 c. 7-ter DL 104/2020 è pari ad euro 259.275

Perdite e riduzioni di capitale

Non ci sono informazioni da chiarire in merito al presente punto dell'informativa.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi € 749.996 (€ 49.742 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	0	2.198	0	47.544	49.742
Variazioni nell'esercizio					
Accantonamento nell'esercizio	0	0	0	704.184	704.184
Utilizzo nell'esercizio	0	2.198	0	0	2.198
Altre variazioni	0	(2.061)	329	0	(1.732)
Totale variazioni	0	(4.259)	329	704.184	700.254
Valore di fine esercizio	0	(2.061)	329	751.728	749.996

Per quanto concerne le informazioni relative alle movimentazioni del "Fondo per imposte differite", si rimanda alla sezione "Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate".

Si segnala che in data 08/07/2025 è stata notificata alla Federconsorzi Dolomiti Superski, nonché a tutti i 12 consorzi di zona, inclusi il Consorzio Val di Fassa/ Carezza e il Consorzio Alpe Lusia S. Pellegrino, l'avvio di un'istruttoria (1877) da parte dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (AGCM), ai sensi della normativa sulla tutela della concorrenza, sulla scorta della presentazione di una denuncia formale presentata presso la stessa Autorità Garante. Nel merito è stata contestata alla Federazione dei Consorzi di zona Dolomiti Superski e ai 12 Consorzi di zona aderenti una possibile intesa restrittiva della concorrenza in violazione dell'articolo 2 della Legge 287/1990 e dell'articolo 101 del TFUE, in relazioni a talune previsioni statutarie della Federazione dei Consorzi di zona Dolomiti Superski e relativamente alla commercializzazione degli skipass di Valle. Allo stato attuale, Dolomiti Superski ed i 12 Consorzi di zona hanno presentato all'Autorità Garante una serie di impegni atti ad interrompere le cause delle violazioni contestate e a proporre azioni promozionali e commerciali nei confronti del Mercato. Sono quindi state proposte misure economiche del valore complessivo, per la somma delle 12 valli consorziate a Dolomiti Superski, pari a 30 milioni di Euro, tra sconti commerciali e rimborsi. Alla data di scrittura della presente relazione sebbene il procedimento sia ancora in corso e non si abbiano elementi di certezza in merito all'accoglimento degli impegni ed alla loro effettiva concretizzazione dal punto di vista economico, gli amministratori hanno ritenuto che sussistano i presupposti previsti per l'iscrizione di un fondo per rischi e oneri, in quanto l'obbligazione trae origine da eventi pregressi ed è probabile il sostenimento di un onere futuro che è stimabile in modo attendibile sulla base dei criteri di riparto consortili. Tenuto conto delle informazioni disponibili e nel rispetto dei principi di prudenza e competenza economica, è stato pertanto stanziato un fondo rischi e oneri pari a euro 704.184,13 ritenuto congruo a rappresentare l'onere di competenza dell'esercizio, che sarà oggetto di aggiornamento in funzione dell'evoluzione del procedimento e delle determinazioni definitive dell'Autorità.

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 917.925.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	923.146
Variazioni nell'esercizio	

Accantonamento nell'esercizio	174.929
Utilizzo nell'esercizio	155.765
Altre variazioni	(24.385)
Totale variazioni	(5.221)
Valore di fine esercizio	917.925

DEBITI

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 20.627.078.

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti verso banche	12.617.990	1.745.613	14.363.603
Debiti verso fornitori	3.206.652	1.546.113	4.752.765
Debiti tributari	321.763	(150.172)	171.591
Debiti vs.istituti di previdenza e sicurezza sociale	304.666	13.408	318.074
Altri debiti	1.075.153	(54.108)	1.021.045
Totale	17.526.224	3.100.854	20.627.078

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Debiti verso banche	12.617.990	1.745.613	14.363.603	2.507.439	11.856.164	1.500.481
Debiti verso fornitori	3.206.652	1.546.113	4.752.765	4.752.765	0	0
Debiti tributari	321.763	(150.172)	171.591	171.591	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	304.666	13.408	318.074	318.074	0	0
Altri debiti	1.075.153	(54.108)	1.021.045	1.021.045	0	0
Totale debiti	17.526.224	3.100.854	20.627.078	8.770.914	11.856.164	1.500.481

Debiti - Ripartizione per area geografica

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

Area geografica	Debiti verso banche	Debiti verso fornitori	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Debiti
TRENTINO ALTO ADIGE	14.363.603	4.752.765	171.591	318.074	1.021.045	20.627.078
Totale	14.363.603	4.752.765	171.591	318.074	1.021.045	20.627.078

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti le garanzie reali sui beni sociali, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	5.227.037	5.227.037	9.136.566	14.363.603
Debiti verso fornitori	0	0	4.752.765	4.752.765
Debiti tributari	0	0	171.591	171.591
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	0	0	318.074	318.074
Altri debiti	0	0	1.021.045	1.021.045
Totale debiti	5.227.037	5.227.037	15.400.041	20.627.078

Qui di seguito si specificano per i debiti assistiti da garanzie reali le informazioni sulla scadenza, modalità di rimborso e tassi d'interesse:

PRESTITI/MUTUI	IMPORTO EROGATO	DEBITO RESIDUO	SCADENZA	GARANZIE
UNICREDIT NR. 8712966	1.700.000	510.000	30/06/2027	FCG
CREDEM NR.7666067	750.000	171.276	29/12/2026	FEI-EGF
SPARKASSE NR. 03577208	7.000.000	4.072.134	31/04/2031	IPOTECARIA PRIVILEGIO SU IMPIANTO
SPARKASSE NR. 03602432	1.500.000	1.154.903	31/03/2034	IPOTECARIA PRIVILEGIO SU IMPIANTO
SPARKASSE NR. 03625251	1.500.000	1.444.990	30/09/2031	F.D.G. - M.C.C.
UNICREDIT NR. 8543113	1.000.000	113.117	30/06/2026	F.D.G. - M.C.C.
RAIFFEISEN SCHLERN NR. 06/08/14.695-2	1.500.000	1.500.000	31/08/2031	F.D.G. - M.C.C.
SPARKASSE BZ NR. 03636055	3.686.750	3.686.750	31/03/2035	SACE

In data 17/09/2024 Sparkasse ha concesso alla ex Società Funivie Buffaure Spa una linea di credito di 16milioni, al 31.12.2025 non utilizzata, destinata alla copertura dei fabbisogni finanziari relativi al programma di investimento da sostenere negli esercizi 2025-2026, mirato alla costruzione della nuova cabinovia "Buffaure - Col de Valvacin" di durata di 12 anni con garanzia SACE al 70%.

Debiti - Operazioni con retrocessione a termine

Non sussistono

Finanziamenti effettuati dai soci

Non sussistono

RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 773.946.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	301.572	27.896	329.468
Risconti passivi	524.682	(80.204)	444.478
Totale ratei e risconti passivi	826.254	(52.308)	773.946

Composizione dei ratei passivi:

Descrizione	Importo
COMPETENZA FERIE, PERMESSI, TREDIC PERSONALE	267.096
COMPETENZA INTERESSI PASSIVI MUTUI	47.039
ALTRE COMPETENZE: SPESE BANCARIE, ECC...	15.333
Totale	329.468

Composizione dei risconti passivi:

Descrizione	Importo
CONTRIBUTI CREDITI D'IMPOSTA INDUSTRIA 4.0	444.478
Totale	444.478

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO**VALORE DELLA PRODUZIONE****Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per categoria di attività**

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per categorie di attività:

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
RICAVI CARATTERISTICI DI GESTIONE IMPIANTI DI RISALITA A FUNE	18.429.769
Totale	18.429.769

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per area geografica:

Area geografica	Valore esercizio corrente
TRENTINO	18.429.769
Totale	18.429.769

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi € 663.414.

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio corrente
Contributi in conto esercizio	43.197
Altri	
Provvigioni attive	0
Proventi immobiliari	133.027
Rimborsi spese	74.528
Rimborsi assicurativi	34.994
Plusvalenze di natura non finanziaria	24.738
Sopravvenienze e insussistenze attive	26.741
Altri ricavi e proventi	326.189
Totale altri	620.217
Totale altri ricavi e proventi	663.414

COSTI DELLA PRODUZIONE**Spese per servizi**

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 6.311.923.

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio corrente
Trasporti	53.521
Energia elettrica	1.458.298

Gas	5.201
Spese di manutenzione e riparazione	1.209.366
Servizi e consulenze tecniche	230.555
Compensi agli amministratori	605.830
Compensi a sindaci e revisori	71.832
Prestazioni assimilate al lavoro dipendente	0
Provvigioni passive	11.743
Pubblicità	208.060
Spese e consulenze legali	32.752
Consulenze fiscali, amministrative e commerciali	123.256
Spese telefoniche	13.883
Servizi da imprese finanziarie e banche di natura non finanziaria	93.406
Assicurazioni	261.155
Spese di rappresentanza	14.396
Spese di viaggio e trasferta	41.025
Spese di aggiornamento, formazione e addestramento	12.639
Altri	1.865.005
Totale	6.311.923

Spese per godimento beni di terzi

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 359.176.

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio corrente
Affitti e locazioni	344.374
Canoni di leasing beni mobili	14.802
Altri	0
Totale	359.176

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 210.355.

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio corrente
Imposte di bollo	1.768
ICI/IMU	72.649
Imposta di registro	1.522
IVA indetraibile	0
Diritti camerali	1.967
Abbonamenti riviste, giornali ...	276
Sopravvenienze e insussistenze passive	14.347
Minusvalenze di natura non finanziaria	8.213
Altri oneri di gestione	109.613
Totale	210.355

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Proventi da partecipazione

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 11 del codice civile, si precisa che i dividendi incassati sono relativi alla partecipazione nella società S.I.T.C. S.p.A.

Interessi e altri oneri finanziari - Ripartizione per tipologia di debiti

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 12 del codice civile si chiarisce che nella voce

“interessi ed altri oneri finanziari” sono rilevati gli interessi attivi maturati sui depositi dei conti correnti della società e il provento per l'acquisto di crediti fiscali.

Utili e perdite su cambi

A bilancio non sono presenti utili e perdite su cambi derivanti dalla valutazione di fine esercizio rispetto a quelli effettivamente realizzati.

RICAVI DI ENTITÀ O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, si precisa che non sussistono

COSTI DI ENTITÀ O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, si chiarisce che i costi sostenuti per l'operazione di fusione ammontano a complessivi euro 197.727.

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (Oneri) da consolidato / trasparenza fiscale
IRES	99.048	(5.635)	395.317	0	
IRAP	118.436	9.692	0	0	
Totale	217.484	4.057	395.317	0	0

Si precisa che le imposte differite contengono anche i versamenti relativi alle rilevazioni iniziali del 'Fondo imposte differite' che hanno interessato direttamente il patrimonio netto.

I seguenti prospetti, redatti sulla base delle indicazioni suggerite dall'OIC 25, riportano le informazioni richieste dall'art. 2427, comma 1 numero 14, lett. a) e b) del codice civile.

In particolare, contengono le informazioni sui valori di sintesi della movimentazione dell'esercizio della 'Fiscalità complessiva anticipata e differita', sulla composizione delle differenze temporanee deducibili che hanno originato 'Attività per imposte anticipate', sulla composizione delle differenze temporanee imponibili che hanno originato 'Passività per imposte differite' e l'informativa sull'utilizzo delle perdite fiscali. Sono inoltre specificate le differenze temporanee per le quali non è stata rilevata la fiscalità differita.

	IRES
A) Differenze temporanee	
Totale differenze temporanee deducibili	94.080
Totale differenze temporanee imponibili	93.204
Differenze temporanee nette	876
B) Effetti fiscali	
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(801.739)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	391.058
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(410.681)

	Esercizio corrente -	Esercizio corrente -	Esercizio corrente - Imposte	Esercizio precedente -	Esercizio precedente -	Esercizio precedente -
--	-----------------------------	-----------------------------	-------------------------------------	-------------------------------	-------------------------------	-------------------------------

	Ammontare	Aliquota fiscale	anticipate rilevate	Ammontare	Aliquota fiscale	Imposte anticipate rilevate
Perdite fiscali: dell'esercizio	0			0		
di esercizi precedenti	1.310.583			2.961.386		
Totale perdite fiscali	1.310.583			2.961.386		
Perdite fiscali a nuovo recuperabili con ragionevole certezza	1.310.583	24,00	314.540	2.961.386	24,00	710.733

Si forniscono inoltre le ulteriori seguenti informazioni:

Nel corso dell'esercizio sono state assorbite le imposte anticipate pari ad euro 396.193 per effetto dell'utilizzo delle perdite fiscali maturate negli anni precedenti dalla ex società Funivie Buffaure.

Le altre differenze temporanee sono relative ai compensi amministratori rilevati a bilancio per competenza e dedotti nell'anno di pagamento.

I piani ed i progetti strategici congiunti approvati dai Consigli di Amministrazione in vista della fusione evidenziano l'emersione nei prossimi anni di imponibili fiscali tali da permettere l'utilizzo delle perdite pregresse e quindi la recuperabilità delle imposte anticipate iscritte a bilancio.

Rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario, documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

Sebbene i dati al 31 dicembre 2024, come precedentemente indicato, non risultino comparabili, si è ritenuto opportuno, al fine di fornire un'adeguata informativa sulla situazione finanziaria, predisporre il rendiconto finanziario sulla base dei dati iniziali al 1° gennaio 2025, determinati come somma dei valori delle due società fuse.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

ALTRE INFORMAZIONI

Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del codice civile:

	Numero medio
Impiegati	9,00
Operai	69,00
Totale Dipendenti	78,00

Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile:

	Amministratori	Sindaci
--	----------------	---------

Compensi	543.314	59.144
-----------------	---------	--------

Si precisa che i compensi dei sindaci indicati nella sezione precedente includono anche la quota relativa all'attività di revisione legale svolta dal Collegio Sindacale di Catinaccio Impianti a Fune S.p.A nei mesi antecedenti la fusione.

Compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione ai sensi dell'art. 2427 comma 1 numero 16 bis del codice civile:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	12.688
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	12.688

Categorie di azioni emesse dalla società

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 17 del codice civile relativamente ai dati sulle azioni che compongono il capitale della società, al numero ed al valore nominale delle azioni sottoscritte nell'esercizio sono desumibili dai prospetti seguenti:

Descrizione	Consistenza Finale, numero	Consistenza Finale, valore nominale
Azioni ordinarie	88.607.490	29.240.471,70
Totale	88.607.490	29.240.471,70

Titoli emessi dalla società

Non sussistono

Strumenti finanziari

Non sussistono

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 9 del codice civile, il seguente prospetto riporta impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale:

Garanzie

Ex Buffaure:

- fideiussione di € 20.000 a favore della P.A.T. Servizio Impianti a Fune e Piste da Sci per l'intervento di ampliamento e sistemazione della pista da sci denominata "Buffaure di Sotto" (Salvan);
- fideiussione di € 10.000 a favore della P.A.T. Servizio Impianti a Fune e Piste da Sci per l'intervento di sistemazione della pista da sci denominata "Buffaure" (Panorama);

- fideiussione di € 20.000 a favore della P.A.T. Servizio Impianti a Fune e Piste da Sci per l'intervento di modifica di un tratto della pista da sci denominata "Panorama" e del relativo impianto di innevamento programmato;
- fideiussione di € 9.999,90 a favore del Comune di San Giovanni di Fassa, per l'appalto di gestione dello Ski Stadium Aloch per gli anni 2023-2025
- Polizza di € 15.000 a favore della P.A.T. Servizio Impianti a fune e fondo comuni confinanti, a garanzia del rilascio della concessione per la linea di trasporto funiviario in servizio pubblico C152m denominata: "Buffaure – Col Valvacin" ubicata nel Comune di San Giovanni di Fassa .
- Polizza di € 50.000 a favore della P.A.T. Servizio Impianti a fune e fondo comuni confinanti, a garanzia del rilascio di concessione per la linea di trasporto funiviario in servizio pubblico C152m denominata: "Buffaure – Col Valvacin" e relative opere accessorie nel Comune di San Giovanni di Fassa

Ex Catinaccio:

- fidejussione di € 20.000,00 emessa da FPB Cassa di Fassa Primiero e Belluno a favore del Servizio Foreste e Fauna della P.A.T. a garanzia della regolare esecuzione dei lavori della pista pista "Raccordo Pra Martin - Thoni";
- fidejussione di € 15.000,00 emessa da FPB Cassa di Fassa Primiero e Belluno a favore del Servizio Foreste e Fauna della P.A.T. a garanzia della regolare esecuzione dei lavori relativi alla pista "Thoni";
- fidejussione di € 50.000,00 emessa da FPB Cassa di Fassa Primiero e Belluno a favore del Servizio Impianti a Fune della P.A.T. a garanzia della regolare esecuzione dell'impianto C124m "Pera-Vajolet";
- fidejussione di € 50.000,00 emessa da FPB Cassa di Fassa Primiero e Belluno a favore del Servizio Impianti a Fune della P.A.T. a garanzia della regolare esecuzione dell'impianto C125m "Vajolet-Pian Pecei";
- fidejussione di € 10.000,00 emessa da FPB Cassa di Fassa Primiero e Belluno a favore del Servizio Foreste e Fauna della P.A.T. a garanzia del rispetto delle prescrizioni del Serv. Foreste e Fauna.

Passività potenziali

Non sussistono

Informazioni su patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Non sussistono

Operazioni con parti correlate

Si evidenzia, ai sensi dell'art. 2427 numero 22-bis, che nell'esercizio non si sono state verificate operazioni con parti correlate non concluse a normali condizioni di mercato che devono essere indicate al presente punto dell'informativa.

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sussistono

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti la natura e l'effetto patrimoniale, finanziario ed economico dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-quater del

codice civile:

La stagione invernale 2025/2026 appena conclusa ha registrato un andamento in linea con gli incassi degli anni precedenti sebbene abbia risentito in modo negativo del periodo in cui si sono svolte le olimpiadi invernali Milano Cortina. L'evento ha prodotto un calo delle presenze di sciatori proprio durante il periodo del Carnevale con un calo significativo delle presenze turistiche anche in val di Fassa.

Si richiama l'informativa descritta al paragrafo relativo ai Fondi Rischi ed Oneri in merito alla sanzione proposta all'AGCOM.

Nome e sede legale delle imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte

Non sussiste

Strumenti finanziari derivati

Per ciascuna categoria di strumenti finanziari derivati, vengono di seguito riportate le informazioni, ai sensi dell'art. 2427 bis, comma 1, punto 1 del codice civile:

Tipologia	Nozionale di riferimento	Dati iniziale	Data scadenza	Tasso parametro	Periodicità	MTM 31/12/2024	MTM 31/12/2025
IRS UNICREDIT	1.000.000	30/06/2026	30/06/2026	EUR 3M	TRIMESTRALE	6.644	875
IRS BNL	625.000	13/01/2021	13/01/2026	EUR 1M	MENSILE	2.513	22
IRS CREDEM	1.500.000	27/06/2025	27/06/2029	EUR 3M	TRIMESTRALE	0	-329

Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis del Codice Civile

La società non è soggetta a direzione o coordinamento da parte di società o enti.

Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Società attesta che gli stessi risultano iscritti nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato, effettuando la ricerca con il codice fiscale delle società fuse 00180370223 e 00180240228.

Destinazione del risultato d'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, si propone la destinazione del risultato d'esercizio di euro 544.281 come segue:

- 27.214 a riserva legale
- 517.067 a riserva facoltativa.

Informazioni sull'obbligo di redazione del Bilancio Consolidato

Non sussistono

San Giovanni di Fassa, lì 15/05/2026

L'Organo Amministrativo

Il Presidente

Claudio Bernard

Dichiarazione di conformità

Copia corrispondente ai documenti conservati presso la società.



Catinaccio Buffaure S.p.A. Soc. Benefit
Strada de Col de Mé, 10 - Vigo di Fassa
38036 San Giovanni di Fassa/Sen Jan (TN)
C.F. P.IVA 02816590224

RELAZIONE SULLA GESTIONE

allegata al bilancio al 31 dicembre 2025

CATINACCIO BUFFAURE S.P.A.

SOCIETA' BENEFIT

Relazione sulla Gestione al 31/12/2025

Dati Anagrafici	
Sede in	San Giovanni di Fassa
Codice Fiscale	02816590224
Numero Rea	TRENTO 252046
P.I.	02816590224
Capitale Sociale Euro	29.240.471,70 i.v.
Forma Giuridica	Società per azioni
Settore di attività prevalente (ATECO)	493400
Società in liquidazione	no
Società con Socio Unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	
Appartenenza a un gruppo	no
Denominazione della società capogruppo	
Paese della capogruppo	
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	

Signori Azionisti/Soci

l'esercizio chiude con un risultato positivo di € 544.281.

La presente relazione sulla gestione, redatta in conformità al disposto dell'art. 2428 del Codice Civile, correda il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2025 che sottoponiamo alla vostra attenzione e conseguente approvazione.

Si tratta del primo bilancio d'esercizio della nuova società e formato dalla fusione per unione delle ex società Catinaccio Impianti a Fune S.p.A. e Funivie Buffaure S.p.A. e conseguentemente non sono disponibili i dati comparativi riferiti all'esercizio precedente.

Al fine di fornire una rappresentazione più chiara dell'evoluzione intervenuta nel corso dell'esercizio, le tabelle riportate nel prosieguo della Relazione espongono, quale valore iniziale, la somma dei dati contabili delle due società partecipanti alla fusione. Tale aggregazione ha esclusivamente finalità informative e non costituisce un dato comparativo ai sensi della normativa di riferimento. Pertanto, il bilancio 2024 ottenuto per sommatoria dei dati di Catinaccio Impianti a Fune S.p.A. e Funivie Buffaure S.p.A. non è comparabile con il bilancio dell'esercizio 2025 della società Catinaccio Buffaure S.p.A. SB.

Andamento generale e scenario di mercato

Nel 2025 l'economia globale ha mostrato una solida capacità di tenuta, pur mantenendo una forte eterogeneità geografica. Il rientro strutturale dell'inflazione nelle economie avanzate ha permesso alle Banche Centrali un'inversione della politica monetaria: la BCE ha abbandonato l'approccio restrittivo, avviando un ciclo di riduzione dei tassi di riferimento per stimolare il credito e gli investimenti. Sia in Italia che nell'Eurozona la dinamica dei prezzi al consumo si è stabilizzata, con l'indice nazionale rimasto costantemente sotto l'obiettivo del 2%.

Sul fronte dei fattori produttivi, i mercati energetici hanno registrato una persistente volatilità di fondo. Pur in assenza degli shock del biennio 2022-2023, le tensioni geopolitiche in Ucraina e in Medio Oriente hanno mantenuto i prezzi delle materie prime su livelli superiori alle serie storiche precedenti alla pandemia, con una ripresa dei costi delle tariffe regolate nell'ultimo trimestre dell'anno. Questo scenario, unito alle difficoltà logistiche internazionali, ha accelerato i processi di rilocalizzazione delle attività produttive in paesi vicini o alleati per garantire la sicurezza della catena di approvvigionamento, mentre l'industria ha proseguito gli investimenti in efficienza energetica e transizione ecologica.

Questo quadro macroeconomico ha impattato direttamente sulla nostra attività. Il taglio dei tassi e il blocco dei rincari hanno avviato un parziale recupero del potere d'acquisto e della fiducia dei consumatori. Tuttavia, l'incertezza geopolitica e tassi di interesse comunque superiori ai minimi dello scorso decennio impongono cautela nella spesa non essenziale. Nel settore turistico e dei servizi, la domanda si è confermata dinamica ma estremamente selettiva, orientata verso standard qualitativi elevati, flessibilità contrattuale e un rigoroso rapporto tra qualità e prezzo. La Società ha saputo intercettare queste tendenze, ottimizzando le politiche commerciali per preservare la marginalità operativa e presidiare la propria quota di mercato.

Andamento della gestione

Catinaccio Buffaure S.p.A. Società Benefit, nasce da un'operazione strategica che ha unito le competenze di due realtà storiche per creare un unico polo impiantistico al centro della Val di Fassa. La fusione è stata avviata con l'approvazione dei soci espressa durante le Assemblee Straordinarie delle due Società il 23/09/2025 a cui è seguito l'atto di fusione firmato il 01/12/2025. La nuova società ha visto il suo avvio durante l'esercizio 2025 contando 15 impianti totali, circa 120 collaboratori invernali e un importante piano di investimenti per il rinnovo degli impianti, il potenziamento dell'innevamento e la realizzazione di collegamenti strategici, tra cui la tratta Pera-Pozza-Buffaure.

L'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 è stato caratterizzato da un andamento delle vendite complessivamente positivo e confermando l'esercizio precedente.

Tale dinamica è principalmente riconducibile al consolidamento della reputazione delle Dolomiti sul palcoscenico nazionale ed internazionale in estate ed inverno.

Dal punto di vista della segmentazione del mercato, l'attività ha mostrato un riscontro sempre positivo verso la montagna sia estiva che invernale che ha parzialmente bilanciato l'instabilità della congiuntura internazionale. Le politiche commerciali adottate nel corso dell'anno sono state orientate alla massima prudenza, con l'obiettivo prioritario di difendere la quota di mercato detenuta dalla Società e di garantire la soddisfazione della clientela.

La struttura dei costi della produzione è stata monitorata con costante attenzione per fare fronte alla persistente volatilità della congiuntura internazionale.

I costi per l'acquisto di materie prime e merci hanno risentito dei parziali rincari registrati trasversalmente attestandosi a € 764.446. La Società ha attuato un'attenta politica di approvvigionamento, cercando ove possibile di diversificare le fonti di acquisto per garantire la continuità operativa ed evitare blocchi nella catena delle forniture.

I costi per la prestazione di servizi, pari a € 6.311.923, riflettono le azioni di razionalizzazione delle spese generali e incorporano anche le spese straordinarie sostenute per l'operazione straordinaria di fusione.

Il costo del personale dipendente è risultato pari a € 5.045.385, mantenendosi costante rispetto allo scorso esercizio.

Per effetto delle dinamiche sopra descritte, il margine operativo lordo (calcolato prima di ammortamenti, svalutazioni, componenti finanziarie e imposte) si è attestato a € 5.808.487, pari al 34,65% del valore della produzione. Questo risultato economico dimostra la piena capacità dell'azienda di generare ricchezza attraverso la propria attività tipica e di mantenere una solida efficienza dei processi interni.

Sotto il profilo finanziario, la gestione ha perseguito l'obiettivo del mantenimento di un equilibrato rapporto tra le fonti di finanziamento e gli impieghi di capitale, a salvaguardia della liquidità aziendale.

L'attività operativa svolta nel corso del 2025 ha generato un flusso di cassa operativo di euro 6.726.095 che ha consentito di far fronte regolarmente agli impegni assunti verso i fornitori e verso l'erario, oltre a finanziare in modo autonomo una quota parte degli investimenti dell'anno.

La posizione finanziaria pari ad euro 12.442.935 (totale debiti verso banche al netto delle disponibilità liquide) evidenzia un indebitamento complessivo importante ma sostenibile. I nuovi mutui e finanziamenti sono stati accesi per finanziare le revisioni generali di due impianti cardine dell'attività sia estiva che invernale della Società.

Ai fini di fornire un migliore quadro conoscitivo dell'andamento e del risultato della gestione e della situazione patrimoniale e finanziaria, le tabelle sottostanti espongono una riclassificazione del Conto Economico a valore aggiunto, una riclassificazione dello Stato Patrimoniale per aree funzionali e su base finanziaria e i più significativi indici di bilancio.

Conto Economico riclassificato	Periodo corrente	Periodo precedente
Ricavi delle vendite	18.429.769	18.049.993
Produzione interna	0	158.923
Valore della produzione operativa	18.429.769	18.208.916
Costi esterni operativi	7.575.897	6.967.547
Valore aggiunto	10.853.872	11.241.369
Costi del personale	5.045.385	4.897.747
Margine operativo lordo	5.808.487	6.343.622
Ammortamenti e accantonamenti	4.848.022	3.153.476
Risultato operativo	960.465	3.190.146
Risultato dell'area extra-caratteristica	621.286	635.231
Risultato operativo globale	1.581.751	3.825.377
Risultato ordinario (al netto degli oneri finanziari)	1.113.751	3.300.336
Risultato dell'area straordinaria	43.331	79.409
Risultato lordo	1.157.082	3.379.745
Imposte sul reddito	612.801	(51.849)
Risultato netto	544.281	3.431.594

Indicatori di finanziamento delle immobilizzazioni	Periodo corrente	Periodo precedente
Margine primario di struttura	(17.560.041)	(13.932.097)
Margine secondario di struttura	(4.035.956)	(3.647.964)
Margine di disponibilità (CCN)	(4.035.956)	(3.647.964)
Margine di tesoreria	(4.188.296)	(3.828.999)

Indici sulla struttura dei finanziamenti	Periodo corrente	Periodo precedente
Quoziente di indebitamento complessivo	0,61	0,52
Quoziente di indebitamento finanziario	0,38	0,34

Stato Patrimoniale per Aree Funzionali	Periodo Corrente	Periodo Precedente
IMPIEGHI		
Capitale investito operativo	59.191.753	54.904.410
Passività operative	8.705.013	6.707.376
Capitale investito operativo netto	50.486.740	48.197.034
Impieghi extra-operativi	1.903.977	1.907.789
Capitale investito netto	52.390.717	50.104.823
FONTI		
Mezzi propri	38.026.785	37.486.833
Debiti finanziari	14.363.932	12.617.990
Capitale di finanziamento	52.390.717	50.104.823

Indici di redditività	Periodo corrente	Periodo precedente
ROE (Return On Equity)	1,43%	9,15%
ROE lordo	3,04%	9,02%
ROI (Return On Investment)	3,02%	7,63%
ROS (Return On Sales)	8,34%	21,19%
EBITDA margin	34,65%	38,66%

Stato Patrimoniale finanziario	Periodo corrente	Periodo precedente
ATTIVO FISSO	55.586.826	51.418.930
Immobilizzazioni immateriali	8.435.180	8.577.024
Immobilizzazioni materiali	44.723.570	40.437.914
Immobilizzazioni finanziarie	2.428.076	2.403.992
ATTIVO CIRCOLANTE	5.508.904	5.393.269
Magazzino	152.340	181.035
Liquidità differite	3.435.896	3.490.610
Liquidità immediate	1.920.668	1.721.624
CAPITALE INVESTITO	61.095.730	56.812.199
MEZZI PROPRI	38.026.785	37.486.833
Capitale sociale	29.240.472	28.039.211
Riserve	8.786.313	9.447.622
PASSIVITA' CONSOLIDATE	13.524.085	10.284.133
PASSIVITA' CORRENTI	9.544.860	9.041.233
CAPITALE DI FINANZIAMENTO	61.095.730	56.812.199

Indicatori di solvibilità	Periodo corrente	Periodo precedente
Quoziente di disponibilità	0,58	0,60
Indice di liquidità (quick ratio)	0,56	0,58
Quoziente primario di struttura	0,68	0,73
Quoziente secondario di struttura	0,93	0,93
Incidenza del capitale proprio (Autonomia Finanziaria)	62,24%	65,98%

Informazioni relative alle relazioni con l'ambiente e con il personale

Ai sensi dell'art. 2428 comma 2 del Codice Civile qui di seguito si informa che la Società monitora costantemente l'impatto delle proprie attività sull'ambiente e sul personale, considerandoli pilastri fondamentali del proprio modello di crescita sostenibile.

In merito all'Area HR (risorse umane), la gestione è stabilmente orientata alla tutela della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro, alla crescita professionale e al benessere in Azienda e fuori. In un'ottica di costante evoluzione organizzativa, a seguito della fusione per unione e nel corso dell'esercizio la Società ha avviato l'implementazione di nuove procedure di gestione del personale. Tali pratiche segnano un cambio di passo rispetto ai modelli tradizionali tipici delle realtà puramente industriali, avvicinando la nostra struttura agli standard operativi delle grandi imprese, dove il valore del capitale umano è considerato strategico e centrale. L'obiettivo è strutturare percorsi di crescita, valorizzazione e benessere delle risorse, riconoscendo che la qualità del servizio nei nostri impianti a fune dipende direttamente dalle competenze e dall'ingaggio delle persone che vi lavorano.

Con riferimento all'ambiente, la Società opera nel pieno rispetto delle normative vigenti, promuovendo processi volti all'efficientamento energetico e alla riduzione dell'impronta ecologica.

Si evidenzia che la Società riveste la qualifica di Società Benefit e, coerentemente con le finalità di beneficio comune previste dal proprio statuto, persegue obiettivi di valore sociale e ambientale che vanno oltre la normale attività economica.

Ai sensi della normativa vigente (Legge n. 208/2015), per una rendicontazione analitica ed esauriente delle azioni intraprese, dei risultati conseguiti e degli impegni futuri in materia di sostenibilità, ambiente e risorse umane, si rinvia integralmente alla Relazione annuale sull'impatto, allegata al presente bilancio.

Descrizioni dei principali rischi e incertezze cui la società è esposta

A seguito della fusione per unione formalizzata con atto notarile del 01/12/2025, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato l'adozione del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231 e ha contestualmente avviato la messa a punto di un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura e alle dimensioni dell'impresa. Tale assetto è strutturato per rilevare tempestivamente eventuali segnali di crisi e/o la perdita della continuità aziendale.

In quest'ottica, a partire dall'introduzione del Codice Etico avvenuta subito dopo la fusione, la Società ha avviato un accurato processo di identificazione, monitoraggio e gestione dei principali rischi aziendali.

Ai sensi dell'art. 2428, comma 1, del Codice Civile, si riportano di seguito i principali fattori di rischio a cui la Società è esposta.

Rischio paese

La società opera sul mercato turistico internazionale. Sebbene sia esposta ai rischi connessi alla variabilità del quadro macro-economico e politico dei paesi di provenienza della clientela, tale rischio è mitigato da una diversificazione del portafoglio clienti e delle azioni di promozione realizzate in concerto con gli attori della destinazione nell'ambito della regia.

Rischio di credito

Il rischio di credito derivante dalla vendita di titoli di viaggio (biglietti di A/R, skipass giornalieri, plurigiornalieri, stagionali e biglietti singoli) alla clientela privata è strutturalmente azzerato dall'adozione del pagamento contestuale o preventivo all'emissione, sia presso le casse fisiche che tramite le piattaforme di e-commerce e ticketing digitale. Per i contratti di maggiore rilevanza (es. TO, Agenzie Viaggi), il rapporto viene gestito a livello consortile ed è richiesto il pagamento completo dei titoli, il versamento di caparre confirmatorie, e/o depositi cauzionali prima dell'attivazione dei codici e delle tessere skipass.

Rischi finanziari

Nel corso dell'esercizio la Società ha utilizzato strumenti finanziari derivati con finalità di esclusiva copertura del rischio tasso, escludendo qualsiasi finalità speculativa.

Nello specifico, al fine di stabilizzare il costo delle rate dei mutui in essere e proteggersi da potenziali rialzi, sono stati sottoscritti contratti Interest Rate Swap con primari istituti bancari per un valore nominale complessivo di 3.125.000 euro.

Tale strategia consente di monitorare efficacemente i principali rischi finanziari. Per il dettaglio delle condizioni contrattuali, l'andamento delle scadenze e la valutazione del valore di mercato (Fair Value) dei singoli contratti alla data di chiusura, si rimanda a quanto analiticamente esposto nella Nota Integrativa.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità rappresenta il rischio che le risorse finanziarie disponibili non siano sufficienti a soddisfare, nei termini e nelle scadenze stabilite, gli impegni derivanti dalle passività finanziarie.

Caratteristica intrinseca del settore in cui opera la Società è l'elevata stagionalità dei flussi di cassa, con ricavi fortemente concentrati nei periodi di apertura degli impianti a fronte di costi operativi, di manutenzione e di struttura distribuiti sull'intero esercizio. Inoltre, l'attività richiede ciclicamente significativi investimenti per le manutenzioni e le revisioni obbligatorie degli impianti.

Al fine di mitigare tale rischio, la Società adotta una rigorosa programmazione finanziaria attraverso il monitoraggio costante dei flussi di cassa. La liquidità necessaria per far fronte alle passività a breve e medio termine è garantita sia dall'autofinanziamento generato nei periodi di alta stagione, sia dal mantenimento di adeguate linee di credito e forme di finanziamento flessibili (quali mutui e leasing a medio-lungo termine) concordate con diversi Istituti di Credito, le cui scadenze di rimborso sono strutturate per essere coerenti con la stagionalità degli incassi aziendali.

Rischio di tasso d'interesse

I rischi di tasso d'interesse sono principalmente riferiti al rischio di oscillazione del tasso d'interesse dell'indebitamento finanziario a medio-lungo termine, quindi alla misura degli oneri finanziari relativi.

Per la natura del settore funiviario, caratterizzato da ingenti e costanti investimenti pluriennali per il rinnovo, la sicurezza e il potenziamento degli impianti, la stabilità dei costi finanziari è un elemento cruciale per la sostenibilità economica della Società.

Al fine di mitigare tale rischio, la Direzione aziendale svolge un'attività sistematica di monitoraggio dell'evoluzione dei tassi di interesse e della struttura del debito. Questo presidio costante consente alla Società di intervenire tempestivamente attraverso la negoziazione di nuove e più favorevoli condizioni contrattuali con gli istituti di credito, ottimizzando lo spread e rimodulando, ove opportuno, le scadenze.

Rischio di cambio

L'esposizione al rischio di cambio è limitata, non essendovi esposizioni di rilievo in valuta estera.

Organizzazione e Corporate Governance

La Società con la fusione per unione avvenuta con atto notarile del 1/12/2025, ha adottato un sistema di governance tradizionale, volto a garantire una gestione aziendale improntata alla massima tempestività decisionale, trasparenza ed efficienza. L'amministrazione della Società è affidata a un Consiglio di Amministrazione, all'interno del quale la gestione operativa ordinaria e straordinaria è demandata a un'Amministratrice Delegata investita di ampi poteri di delega. Tale assetto assicura una guida snella e dinamica, fondamentale per rispondere con prontezza alle variabili macroeconomiche e climatiche tipiche del settore, lasciando al Consiglio d'Amministrazione le funzioni di indirizzo strategico e la supervisione dei piani finanziari pluriennali.

Il controllo sulla gestione e la vigilanza sull'osservanza della legge e dello statuto sono affidati al Collegio Sindacale, mentre la revisione legale dei conti è demandata al Revisore Legale. In coerenza con il dettato dell'art. 2086 del Codice Civile, l'Amministratrice Delegata, con il supporto della struttura interna, cura il mantenimento di un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura e alle dimensioni dell'attività esercitata, idoneo a monitorare l'equilibrio aziendale e a prevenire tempestivamente eventuali situazioni di crisi.

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2428, comma 2, punto 1 del Codice Civile, si attesta che nel corso dell'esercizio la Società non ha effettuato investimenti né ha sostenuto costi per attività di ricerca e sviluppo.

La natura dell'attività aziendale, focalizzata sulla gestione e sull'efficientamento degli impianti funiviari esistenti e sul miglioramento dei servizi offerti all'utenza, non ha richiesto l'attivazione di specifici progetti in tale ambito.

Investimenti

Gli investimenti dell'esercizio ammontano ad € 8.646.100, di cui € 8.213.641 per immobilizzazioni materiali ed € 432.459 per immobilizzazioni immateriali.

In particolare, i principali investimenti realizzati nel corso dell'esercizio 2025 sono stati i seguenti:

1. revisione della Funivia di Vigo con un investimento complessivo di € 4.844.176;
2. revisione della Seggiovia agg. Automatico Costabella con un investimento complessivo di € 1.039.264;
3. rinnovo degli impianti di innevamento per l'area Catinaccio e per l'area del Passo San Pellegrino per complessivi € 806.820.

Non da ultimo, nelle immobilizzazioni materiali in corso abbiamo € 505.699 di spese d'investimento per la realizzazione del nuovo impianto Valvacin.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime

Ai sensi dell'art. 2428, comma 3, punto 2 del Codice Civile, si precisa che la società ha un rapporto di collegamento con la società Società Incremento Turistico Canazei S.p.A.. Nel corso dell'esercizio 2025 le società ex Catinaccio Impianti a Fune S.p.A. ed ex Funivie Buffaure S.p.A. hanno ricevuto beni e servizi da Società Incremento Turistico Canazei S.p.A. rispettivamente ciascuna per un importo di euro 900,00. Tali rapporti sono regolati a normali condizioni di mercato e si riferiscono ad operazioni inerenti lo svolgimento dell'attività.

Informativa sull'attività di direzione e coordinamento e rapporti con imprese del gruppo

Ai sensi dell'art. 2497 e segg. c.c. la Vostra società non è soggetta a direzione o coordinamento da parte di società od enti.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

Non sussistono

Evoluzione prevedibile della gestione

Con riferimento all'evoluzione prevedibile della gestione, si precisa che la Società, per l'esercizio successivo e per quelli a medio termine, si muoverà lungo le seguenti direttrici strategiche e operative:

- Eventi olimpici Milano Cortina 2026: In riferimento alla vicinanza dei siti olimpici di Fiemme e Cortina, nel mese di febbraio 2026 si è verificata una contrazione dei flussi sugli impianti di risalita dei Comprensori aderenti al Dolomiti Superski che ha causato **una sensibile riduzione delle presenze e degli incassi per il turismo sciistico tradizionale**, innescando non poche polemiche tra gli operatori economici della regione. Il timore di trovare code chilometriche, prezzi alle stelle, restrizioni alla viabilità (come le ZTL olimpiche e l'obbligo di pass auto) e un sovraffollamento generalizzato ha spinto lo sciatore medio e il turista settimanale a evitare del tutto le valli dolomitiche durante le due settimane dell'evento, preferendo altre destinazioni. Mentre il nucleo centrale di Cortina d'Ampezzo e Val di Fiemme hanno registrato una forte presenza di addetti ai lavori, media e spettatori, i comprensori limitrofi e i caroselli sciistici collegati come le aree limitrofe del Sellaronda, hanno visto cali verticali dei passaggi sugli impianti. Questa contrazione ha registrato un risultato finale complessivo della stagione invernale 2025/26 per la Società del -2,5% c.a. di passaggi.
- Adattamento ai mutamenti climatici e innevamento programmato: A fronte della crescente variabilità delle precipitazioni nevose, la gestione si concentrerà sull'efficientamento e sul potenziamento dei sistemi di innevamento programmato di ultima generazione. L'obiettivo è garantire la continuità operativa delle aree gestite nel comprensorio sciistico fin dall'inizio della stagione invernale, ottimizzando al contempo i consumi idrici ed energetici grazie all'impiego di tecnologie automatizzate.
- Strategia di destagionalizzazione: Al fine di ridurre la dipendenza dal prodotto invernale e mitigare il rischio di concentrazione dei flussi turistici nei periodi classici, la Società intensificherà gli investimenti

nell'offerta in quota e potenzierà le collaborazioni gli altri attori della filiera.

- **Transizione energetica e sostenibilità ambientale:** La gestione futura sarà fortemente orientata alla sostenibilità, elemento cardine sia per la riduzione dei costi operativi sia per la conservazione dell'attrattività del territorio. Durante l'esercizio successivo è prevista l'estensione della certificazione ISO 14001 e ISO 45001.
- **Andamento dei costi dei fattori produttivi:** La Società manterrà un monitoraggio rigoroso sull'evoluzione dei costi energetici e delle materie prime necessarie per le manutenzioni delle piste, degli impianti e dei mezzi. Sebbene si preveda una relativa stabilizzazione dei mercati energetici rispetto alle passate volatilità, la gestione continuerà ad adottare politiche di pianificazione degli acquisti attraverso l'implementazione di procedure di approvvigionamento per proteggere la marginalità operativa.
- **Pianificazione degli investimenti e sicurezza:** In conformità con le scadenze di vita tecnica, del piano di investimenti e dei piani di revisione periodica imposti dalle normative vigenti, sono già programmati interventi di manutenzione straordinaria e ammodernamento delle linee. Tali investimenti saranno sostenuti sia tramite il flusso di cassa generato dalla gestione corrente, sia, laddove possibile, intercettando opportunità di finanziamenti pubblico dedicati allo sviluppo delle infrastrutture montane.
- **Istruttoria avviata l'8/07/2025 da parte dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (AGCM),** ai sensi della normativa sulla tutela della concorrenza, ai fini dell'accantonamento di un fondo rischi a bilancio: a seguito della presentazione degli Impegni ai sensi dell'art.14-ter della Legge, al momento della presentazione del bilancio per l'approvazione ai Soci, è scaduto il termine per la presentazione di osservazioni alla proposta di Impegni elaborata per la definizione del procedimento antitrust n° 1877 in corso ed è stata depositata un'istanza di accesso agli atti al fine di conoscere i soggetti depositari e i contenuti delle osservazioni fatte agli Impegni elaborati.
- **Previsione stagione estiva 2026:** Dopo le difficoltà e la contrazione dei flussi registrate a febbraio a causa dell'effetto "bolla" dei Giochi Olimpici, le previsioni per la stagione estiva 2026 nelle Dolomiti indicano un netto cambio di rotta, con proiezioni che puntano verso numeri record e il ritorno massiccio del turismo nazionale e internazionale. Tuttavia, l'estate 2026 porta con sé sfide importanti legate alla chiusura parziale del comprensorio del Buffaure a causa della sostituzione della vecchia quadripista fissa Valvacin con una moderna cabinovia 10 posti e alla annosa variabilità del meteo che tanto condiziona la frequentazione della quota e pertanto anche l'utilizzo degli impianti a fune.

Sedi secondarie

Ai sensi del comma 4 dell'art. 2428 Cod. civ., si fornisce l'elenco delle sedi secondarie della società:

- n. 1 unità locale in località Strada de Solar, 21 nel comune di San Giovanni di Fassa - attività di Autorimessa.
- n. 2 unità locale in località Ciampedie - Pian Pecei nel comune di San Giovanni di Fassa - insegna Fly Line Catinaccio Rosengarten

Si ricorda che la nuova società ha in gestione ben quattro aree sciistiche: skiarea Catinaccio, skiarea Buffaure, Aloch e Passo San Pellegrino.

Con l'occasione, si vuole esprimere un ringraziamento per la preziosa partecipazione e contributo a tutti i collaboratori della società, le Amministrazioni comunali, le ASUC di Pera, Pozza e Vigo di Fassa, a tutti gli Uffici competenti della Provincia Autonoma di Trento e di Trentino Sviluppo SpA..

Il Consiglio di Amministrazione Vi invita ad approvare il bilancio così come presentato proponendo la seguente destinazione dell'utile d'esercizio:

- € 27.214 a Riserva Legale;
- € 517.067 a Riserva Facoltativa.

San Giovanni di Fassa Sèn Jan, 15 maggio 2026

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Sig. Claudio Bernard



Catinaccio Buffaure S.p.A. Soc. Benefit
Strada de Col de Mé, 10 - Vigo di Fassa
38036 San Giovanni di Fassa/Sen Jan (TN)
C.F. P.IVA 02816590224

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

allegata al bilancio al 31 dicembre 2025

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI IN OCCASIONE DELL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2025 REDATTA AI SENSI DELL'ART. 2429, CO. 2, C.C.

Ai Soci della Società

Catinaccio Buffaure S.p.a. Società Benefit

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2025 rappresenta il primo bilancio successivo alla fusione per unione tra le società “Catinaccio Impianti a Fune S.p.a.” e “Funivie Buffaure S.p.a.” divenuta efficace in data 3 dicembre 2025.

Il Collegio ha svolto la propria attività di vigilanza a decorrere da tale data; per il periodo precedente l'attività di controllo e vigilanza è stata svolta dai Collegi Sindacali delle società incorporate.

La nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio sindacale di società non quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

Il bilancio d'esercizio che viene sottoposto al Vostro esame evidenzia un risultato d'esercizio di euro 544.281 ed è stato messo a nostra disposizione entro i termini di Legge. Evidenziamo che:

- a. la fusione per unione è stata contabilizzata con il metodo della continuità dei valori contabili come previsto dall'OIC 4;
- b. l'atto di fusione ha previsto la retroattività degli effetti contabili e fiscali al 1° gennaio 2025;
- c. l'operazione di fusione non ha prodotto alcuna differenza di fusione

Il Collegio sindacale non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste nella Norma 3.8. delle “Norme di comportamento del Collegio sindacale di società non quotate” consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale.

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti Dott.ssa Silvia Arlanch ci ha consegnato la propria relazione datata 14 giugno 2026 che esprime un giudizio senza modifiche, contenente un richiamo d'informativa per:

- l'iscrizione del fondo rischi relativo alla procedura avviata da parte dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato nei confronti della Federconsorzi Dolomiti Superski nonché dei 12 consorzi di Zona;
- l'assenza dei dati comparativi relativi all'esercizio precedente, riportati comunque nelle tabelle quale saldo iniziale dato dalla somma dei dati contabili al 31 dicembre 2024 delle due società partecipanti alla fusione

Il richiamo d'informativa, come precisato dal revisore, non costituisce rilievo sul giudizio espresso ma è volto a richiamare l'attenzione degli utilizzatori del bilancio su un aspetto ritenuto critico e di particolare vigilanza.

Il Collegio sindacale non formula osservazioni in merito al richiamo di informativa contenuto nella relazione del revisore.

Pertanto, da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale il bilancio d'esercizio al 31.12.2025 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa della Vostra Società ed è stato redatto in conformità alla normativa che ne disciplina la redazione.

La società ha predisposto ed allegato al bilancio la Relazione d'Impatto annuale secondo quanto previsto dalla Legge 208/2015.

1. Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato alle riunioni del consiglio di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilievi particolari da segnalare.

Abbiamo acquisito dall'organo di amministrazione con adeguato anticipo e anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Con il soggetto incaricato della revisione legale abbiamo scambiato tempestivamente dati e informazioni rilevanti per lo svolgimento della nostra attività di vigilanza.

Abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento; a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali; a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c. o ex art. 2409 c.c.

Non abbiamo ricevuto segnalazioni da parte dei creditori pubblici ai sensi e per gli effetti di cui art. 25-novies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Non abbiamo ricevuto segnalazioni da parte del soggetto incaricato della revisione legale ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-octies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio sindacale (Sindaco unico) pareri e osservazioni previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

2. Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Abbiamo verificato che gli amministratori hanno dichiarato la conformità alle norme di riferimento che disciplinano la redazione del bilancio d'esercizio.

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale, "il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società Catinaccio Buffaure S.p.a. Società Benefit al 31.12.2025, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione".

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c.

3. Osservazioni in ordine all'approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta e il giudizio espresso nella relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, non rileviamo motivi ostativi all'approvazione, da parte dei soci, del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, così come redatto dagli amministratori.

Il Collegio sindacale concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio formulata dagli amministratori nella nota integrativa.

San Giovanni di Fassa, 14 giugno 2026

Il Collegio Sindacale

Dott. Adriano Boschetto _____

Dott.ssa Denise Pederiva _____

Dott. Ivan Noal _____



Catinaccio Buffaure S.p.A. Soc. Benefit
Strada de Col de Mé, 10 - Vigo di Fassa
38036 San Giovanni di Fassa/Sen Jan (TN)
C.F. P.IVA 02816590224

RELAZIONE DEL REVISORE LEGALE

allegata al bilancio al 31 dicembre 2025

CATINACCIO BUFFAURE S.P.A. SOCIETÀ BENEFIT
Sede: SAN GIOVANNI DI FASSA-SEN JAN (TN), Strada de Col de Mè, 10
Codice fiscale e Partita Iva n. 02816590224
Capitale Sociale sottoscritto e versato Euro 29.240.471,70
Iscrizione al Registro delle Imprese di TRENTO - REA 252046

Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'articolo 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n.39

Signori Azionisti,

ho preso in esame il bilancio dell'esercizio 2025, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario, dalla nota integrativa, nonché dalla relazione sulla gestione redatti dall'organo amministrativo della società Catinaccio Buffaure S.p.A. S.B..

Il bilancio di esercizio è stato redatto secondo le disposizioni del Codice civile.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Ho svolto la revisione contabile del bilancio di esercizio della società, costituito dallo stato patrimoniale e dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, nonché dalla relativa nota integrativa.

A mio giudizio, il bilancio di esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società Catinaccio Buffaure S.p.A. S.B. al 31 dicembre 2025, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso alla medesima data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia.

Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *"Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio"* della presente relazione. Sono indipendente rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili, ai sensi dell'ordinamento italiano,

alla revisione contabile del bilancio.

Ritengo di avere acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il mio giudizio.

Richiamo d'informativa

A titolo di informativa, come riportato dagli amministratori nella nota integrativa, il presente bilancio rappresenta il primo esercizio della società risultante dalla fusione per unione tra le società Funivie Buffaure S.p.A. e Catinaccio Impianti a Fune S.p.A.. La fusione è avvenuta con atto n° 26.149 rep. 79.004 del 01/12/2025 e con effetti per il profilo contabile e fiscale, al 1° gennaio 2025. Per favorire la comprensione degli effetti contabili derivanti dall'operazione di fusione, la nota integrativa riporta apposita situazione economico-patrimoniale pro-forma.

A titolo di richiamo d'informativa, è stata notificata alla Federconsorzi Dolomiti Superski, nonché a tutti i 12 consorzi di zona, incluso il Consorzio Val di Fassa/ Carezza di cui la Società fa parte, l'avvio di un'istruttoria da parte dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (AGCM), ai sensi della normativa sulla tutela della concorrenza. Nel merito è stata contestata una possibile intesa restrittiva della concorrenza relativamente alla commercializzazione degli skipass di Valle. Dolomiti Superski ed i 12 Consorzi di zona hanno presentato all'Autorità Garante una serie di impegni atti ad interrompere le cause delle violazioni contestate e a proporre azioni promozionali e commerciali nei confronti del Mercato del valore complessivo pari a 30 milioni di euro. Sulla base dello stato della notifica, gli amministratori hanno ritenuto sussistano i presupposti per iscrivere un fondo per rischi e oneri pari ad euro 704.184, in quanto l'obbligazione trae origine da eventi pregressi ed è probabile il sostenimento di un onere futuro stimabile sulla base dei criteri di riparto consortili.

Il mio giudizio non è espresso con rilievi in relazione a tale aspetto.

Altri aspetti

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2025 si riferisce al primo esercizio della Società, sorta a

seguito dell'operazione di fusione per unione perfezionata nel corso dell'esercizio. Conseguentemente, non sono presenti dati comparativi relativi all'esercizio precedente. Al fine di rendere più chiara l'evoluzione intervenuta nel corso dell'esercizio, la Società ha riportato nelle tabelle, quale saldo iniziale, la somma dei dati contabili al 31.12.2024 delle due società partecipanti alla fusione. Tale aggregazione ha solo finalità informativa e non costituisce un dato comparativo.

Altre informazioni

La Società ha predisposto la Relazione di Impatto annuale ai sensi della Legge n. 208/2015. Si precisa che la mia attività di revisione non si estende a tale Relazione, in quanto la normativa di riferimento non richiede l'espressione di un giudizio di revisione o di attestazione sulla coerenza, correttezza e adeguatezza dei dati ivi rappresentati. Di conseguenza, non esprimo alcun giudizio né forma alcuna di rassicurazione in merito alla Relazione di Impatto.

Responsabilità degli amministratori e del Collegio sindacale per il bilancio di esercizio

L'organo amministrativo è responsabile della redazione del bilancio di esercizio, affinché fornisca una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché del risultato economico dell'esercizio, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

L'organo amministrativo è responsabile della valutazione in merito alla capacità della società di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, dell'appropriato utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché dell'adeguata informativa a tale riguardo. L'organo amministrativo utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia valutato che sussistano le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o

non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità di vigilare, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio, nel suo complesso, non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, nonché l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio.

Per "ragionevole sicurezza" si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non può mai essere tale da garantire che lo svolgimento della revisione contabile, in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, possa sempre individuare un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali, tali errori sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che gli stessi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile, svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, ho esercitato il giudizio professionale e mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata dell'attività. Si attesta, inoltre, che:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti/eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione

contabile, allo scopo di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze e non al fine di esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;

- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati, nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dall'organo amministrativo, ivi inclusa la relativa informativa;
- sono giunta a una conclusione in merito all'appropriato utilizzo, da parte dell'organo amministrativo, del presupposto della continuità aziendale e, sulla base degli elementi probativi acquisiti, in merito all'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di tale incertezza significativa sono tenuta, nella presente relazione, a richiamare l'attenzione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono fondate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione; fermo restando che eventi o circostanze successive a tale data potrebbero astrattamente implicare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, ivi inclusa la relativa informativa; ho, inoltre, valutato se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- ho comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati a un livello appropriato come indicato dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e le tempistiche pianificate per le attività di revisione contabile, nonché i risultati significativi emersi, ivi incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso dell'attività di revisione.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'art. 14, co. 2, lettere e), e-bis) ed e-ter), del d.lgs.**39/10**

Gli Amministratori della Società Catinaccio Buffaure S.p.A. S.B. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione al 31 dicembre 2025, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio e la sua conformità alle norme di legge.

Ho svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Società Catinaccio Buffaure S.p.A. S.B. al 31 dicembre 2025;
- esprimere un giudizio sulla conformità della relazione sulla gestione alle norme di legge;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione sulla gestione.

A mio giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della società Catinaccio Buffaure S.p.A. S.B. al 31 dicembre 2025.

Inoltre, a mio giudizio la relazione sulla gestione è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e-ter), del D.lgs. 27 gennaio 2010 n.39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non ho nulla da riportare.

Rovereto, 14 giugno 2026

Silvia Arlanch

(Revisore Legale)



Catinaccio Buffaure S.p.A. Soc. Benefit
Strada de Col de Mé, 10 - Vigo di Fassa
38036 San Giovanni di Fassa/Sen Jan (TN)
C.F. P.IVA 02816590224

RELAZIONE D'IMPATTO

allegata al bilancio al 31 dicembre 2025

INDICE

Premessa	pag. 81
Lettera agli stakeholder	pag. 82
Inquadramento di Catinaccio Buffaure S.p.A. SB	pag. 83
L'attività	pag. 84
Sensibilizzazione sui temi della sostenibilità e del modello di società benefit	pag. 89
Trasparenza e rapporto con la comunità locale	pag. 90
Formazione e valorizzazione del capitale umano	pag. 91
Gestione ambientale responsabile	pag. 93
Governance	pag. 97
Valutazione e profilo d'impatto	pag. 98
Standard B Impact Assesment	pag. 98
Profilo d'impatto	pag. 99

Premessa

Catinaccio Buffaure S.p.A. Società Benefit (la società o Catinaccio Buffaure S.p.A. SB) ha redatto la presente Relazione d’Impatto in conformità alle disposizioni normative previste dalla Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (commi 376–384).

La società nasce dalla fusione per unione tra Catinaccio Impianti a Fune S.p.A. e Funivie Buffaure S.p.A., perfezionata in data 01/12/2025. In ragione della recente costituzione, la presente Relazione si concentra principalmente sull’inquadramento di Catinaccio Buffaure S.p.A. SB, sulle motivazioni che hanno guidato l’adozione del modello di Società Benefit e sulla definizione degli obiettivi strategici di lungo periodo e per l’anno 2026, piuttosto che sulla rendicontazione delle attività svolte nel 2025. In tale anno, infatti, la società ha operato per un periodo limitato, durante il quale le attività sono state prevalentemente dedicate al riassetto organizzativo conseguente alla fusione.

Inoltre, i primi mesi del 2026 sono stati orientati alla definizione e implementazione di una struttura di governance ESG, finalizzata a presidiare in modo efficace gli impegni statutari connessi al perseguimento del beneficio comune, come illustrato nel paragrafo *Governance*.

Lettera agli stakeholder

A chi abita, visita e custodisce questo luogo,

Vi presentiamo una nuova realtà: Catinaccio Buffaure Spa Società Benefit. Nata dall'unione di due storiche società della Val di Fassa, non solo un'operazione societaria, ma l'inizio di una storia straordinaria che vogliamo scrivere insieme a voi. Il nostro impegno si fonda su pilastri fondamentali che definiscono chi siamo e dove vogliamo arrivare:

Per noi, **la sostenibilità** e la tutela del patrimonio naturalistico non sono opzioni. Essere Società Benefit significa onorare ogni giorno un impegno che comporta il miglioramento dell'equilibrio tra valore economico, benessere sociale e salvaguardia ambientale. È una responsabilità che sentiamo verso il presente, ma soprattutto verso le generazioni che vivranno in queste vallate.

Crediamo fermamente che siano **le persone** a trasformare i principi in azioni. Per questo, investiamo nella crescita e nella formazione di chi vive l'azienda ogni giorno: perché il senso di appartenenza e le competenze di ciascuno sono l'unica via per creare ingaggio e dare vita concreta alla nostra visione.

Siamo consapevoli che ogni nostra azione lascia un'impronta. In un ecosistema così fragile e prezioso come quello alpino, la nostra bussola è **la responsabilità**: orientiamo ogni decisione alla riduzione degli impatti negativi e alla creazione di benefici che siano realmente condivisi con il territorio.

Non ci accontentiamo dei traguardi raggiunti. Crediamo in un percorso di evoluzione costante, fatto di passi concreti, progressivi e — soprattutto — misurabili. La nostra crescita aziendale camminerà sempre di pari passo con l'evoluzione delle nostre responsabilità sociali.

Oggi vi presentiamo la nostra prima **Relazione di Impatto**. Più che un documento tecnico, il nostro specchio: qui definiamo i nostri obiettivi e rendiamo conto, con serietà e trasparenza, del valore generato per la collettività e l'ambiente. In questa prima edizione raccogliamo le nostre ambizioni e la nostra promessa di fare la differenza, anno dopo anno.

Benvenuta **Catinaccio Buffaure Spa Società Benefit**. Insieme, non stiamo solo gestendo impianti, stiamo custodendone il futuro.

Inquadramento di Catinaccio Buffaure S.p.A. SB

Catinaccio Buffaure S.p.A. Società Benefit è nata a dicembre 2025 dalla fusione per unione di Catinaccio Impianti a Fune S.p.A. e Funivie Buffaure S.p.A., due società impiantistiche storiche del centro Val di Fassa. L'aggregazione tra le società non rappresenta soltanto un'operazione societaria, ma si configura come parte integrante di un più ampio disegno strategico volto a rafforzare la leadership della Val di Fassa nel panorama turistico alpino e a garantire sostenibilità, innovazione e competitività di lungo periodo.

Si tratta di una fusione per unione che nasce dalla consapevolezza che la razionalizzazione dei player e il rafforzamento della presenza territoriale costituiscano condizioni imprescindibili per affrontare con efficacia le sfide attuali e future, sulla base di motivazioni numerose e solide:

1. Riposizionamento strategico

- creazione di un unico soggetto impiantistico
- dimensioni adeguate a rappresentare l'area con autorevolezza ed efficacia

2. Razionalizzazione e valorizzazione del capitale umano

- razionalizzazione dei processi organizzativi
- sviluppo di sinergie operative
- valorizzazione del capitale umano
- specializzazione delle risorse esistenti
- creazione di nuove figure professionali

3. Maggiore forza competitiva industriale

L'operazione risponde anche a motivazioni di ordine industriale e competitivo. Unendo le forze, si punta a costituire un'entità con maggiore forza contrattuale e capacità progettuale, capace di sostenere piani ambiziosi e di attrarre capitali. L'obiettivo è chiaro: garantire stabilità, crescita e creazione di valore nel tempo.

L'attività

Catinaccio Buffaure S.p.A. SB gestisce le attività e gli impianti previamente gestiti dalle due società originarie Catinaccio Impianti a Fune Spa e Funivie Buffaure S.p.A.

La società Catinaccio Impianti a Fune S.p.A. è stata costituita nel 1947 ed ha iniziato la propria attività con la costruzione della seggiovia monoposto "Vigo di Fassa – Ciampedie" negli anni del secondo dopoguerra. Da allora si è sviluppata con acquisizioni, fusioni e investimenti che l'hanno condotta fino ai giorni nostri.

Fino a prima della fusione, la società operava in due zone:

1. l'area Vigo/Pera di Fassa nel Comune di San Giovanni di Fassa (TN), all'interno del Consorzio Impianti a Fune Val di Fassa e Carezza;
2. l'area Costabella al Passo San Pellegrino nel Comune di Moena (TN), all'interno del Consorzio Impianti a Fune Alpe Lusia San Pellegrino.

Entrambe le aree si trovano in un contesto di affermata e rinomata economia turistica **invernale** ed **estiva** quale è la Val di Fassa, nel Trentino orientale, nel mezzo delle Dolomiti Patrimonio UNESCO. Gli impianti della ex Catinaccio Impianti a Fune Spa sono una funivia, 7 seggiovie e una sciovia.

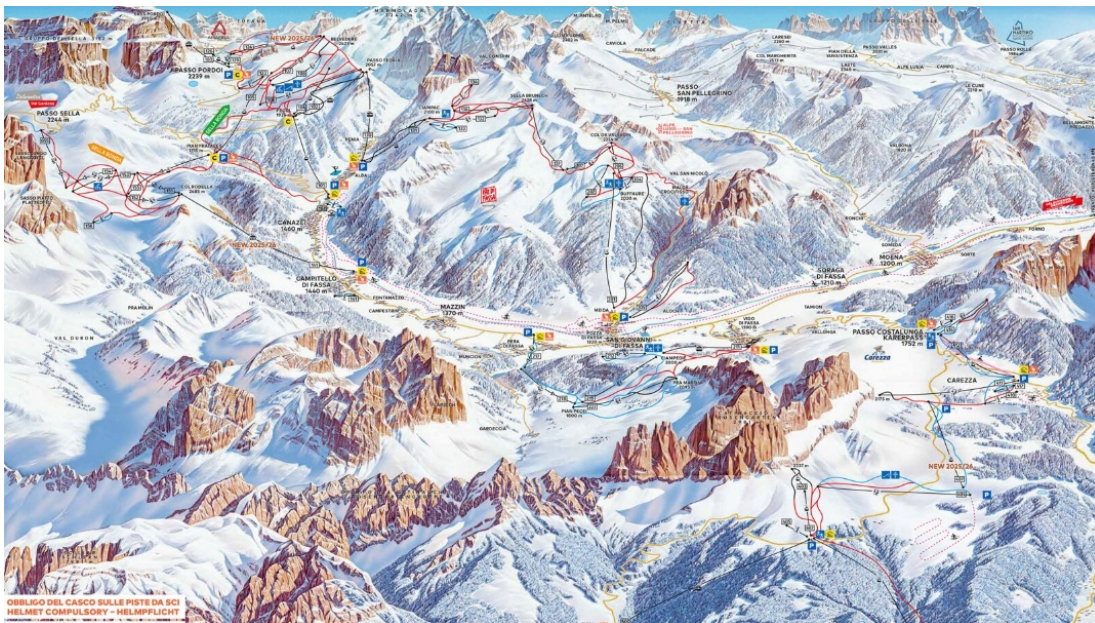
Per quanto riguarda la **Funivie Buffaure S.p.A** gestiva, dagli anni '60, il comprensorio Buffaure, situato nel comune di San Giovanni di Fassa (Frazione di Pozza). In **inverno** la skiarea è direttamente collegata con la skiarea Ciampac, permettendo agli sciatori di spostarsi tra Pozza di Fassa e Alba di Canazei, e offre un collegamento indiretto al celebre Sellaronda attraverso la skiarea Ciampac. Questa connessione rende Buffaure un punto di partenza strategico per il famoso tour dei Quattro Passi (Sellaronda). Per quanto riguarda la stagione **estiva**, il comprensorio offre attrazioni per tutti: dai percorsi tematici per le famiglie ad escursioni panoramiche per gli amanti della montagna. Inoltre, il comprensorio offre un punto di partenza per le escursioni estive ed invernali nella famosa ed apprezzata Val San Nicolò.

Gli impianti appartenenti alla ex **Funivie Buffaure** sono una cabinovia agganciamento automatico, e quattro seggiovie agganciamento fisso.

L'attività della società si sviluppava durante la stagione estiva ed invernale, coprendo il periodo da inizio giugno a fine settembre per l'estate, e da inizio dicembre a inizio aprile per l'inverno.

Durante la stagione estiva entrano in esercizio due impianti: la cabinovia “Pozza – Buffaure”, che parte dal paese e raggiunge la piana del Buffaure a quota 2.050 m slm, dove sono stati predisposti dei sentieri con percorsi a tema e giochi per famiglie e bambini; e la seggiovia “Buffaure – Col de Valvacin” che porta a quota 2.357 m slm, offrendo un panorama a 360° su tutte le montagne che circondano la Val di Fassa e rappresentato un punto di partenza per escursioni in quota.

Nel comprensorio operano 4 rifugi/ristori in quota di proprietà di soggetti terzi, più altre 5/6 attività di proprietà di soggetti terzi che si trovano lungo le piste che riportano a valle.



La società opera all'interno di due dei dodici comprensori che costituiscono il **Consorzio Dolomiti Superski**, inserendosi così in un sistema territoriale ampio e articolato, nel quale sono già state avviate iniziative volte alla gestione degli impatti, sia positivi sia negativi, legati all'attività dei comprensori sciistici. In tale contesto si colloca il progetto “DS Responsibility”, che mira a sviluppare strategie orientate alla riduzione dell'impronta carbonica della destinazione e alla sensibilizzazione degli stakeholder del settore.

In coerenza con questo quadro, Catinaccio Buffaure S.p.A. SB ha voluto **interpretare in modo proattivo** le esigenze del comparto funiviario, per contribuire alla **valorizzazione e rafforzamento delle pratiche virtuose promosse dal Consorzio**.

Pur prendendo parte alle iniziative promosse a livello consortile, alle quali contribuisce, insieme alle altre società aderenti, anche attraverso il proprio apporto di risorse, la presente relazione si focalizza **esclusivamente sulle attività realizzate in autonomia dalla società**. Per un approfondimento delle iniziative promosse dal Consorzio Dolomiti Superski, si rimanda ai canali ufficiali dell'organizzazione.

La neocostituita Catinaccio Buffaure S.p.A. Società Benefit si propone di andare oltre il tradizionale modello di impresa funiviaria, in risposta a un ecosistema alpino sempre più complesso. In questo contesto, la sostenibilità e la tutela del Patrimonio UNESCO rappresentano non una scelta, ma un presupposto imprescindibile, sancito dalla stessa natura di Società Benefit.

Essere Società Benefit implica un **impegno quotidiano** volto a garantire un **equilibrio tra valore economico, benessere sociale e salvaguardia ambientale**, in un'ottica di responsabilità condivisa verso le generazioni future. In tale prospettiva, le trasformazioni strutturali in atto richiedono l'adozione di un nuovo modello di crescita, capace di rispettare il fragile ecosistema della Val di Fassa e, al contempo, di generare occupazione, assicurare prosperità e promuovere la soddisfazione delle famiglie e dei giovani Ladini.

Catinaccio Buffaure S.p.A. SB è consapevole che ogni attività economica genera un impatto, e in particolare, in un ecosistema fragile come quello in cui opera, riconosce le sfide ambientali e sociali che comporta. Pur sapendo che nessuna impresa può evitare completamente di lasciare un segno, l'azienda si impegna a gestire le proprie operazioni con responsabilità, cercando di bilanciare l'attività economica con finalità di beneficio comune. Nel fare ciò l'obiettivo è minimizzare gli impatti negativi e massimizzare quelli positivi comunicando il processo con trasparenza.

Il modello di società benefit è stato riconosciuto come coerente con la storia e il ruolo delle due società originarie e rappresenta un'evoluzione naturale del loro percorso. In particolare, sono state individuate queste motivazioni alla base dell'adozione del modello:

- **Senso di responsabilità verso un territorio di valore eccezionale:**

La Società opera in un contesto naturalistico unico, in parte riconosciuto come patrimonio UNESCO, percepito come bene da tutelare e da consegnare alle generazioni future. L'attività imprenditoriale è vissuta come inscindibile dalla responsabilità di preservare tale patrimonio.

- **Identità di impresa profondamente radicata nella comunità locale:**

La Società si riconosce come realtà di territorio, con una storia legata all'imprenditoria familiare e al tessuto sociale locale. L'impresa è percepita da sempre come parte integrante della comunità.

- **Consapevolezza del ruolo sociale dell'impresa:**

La società esiste perché inserita in un territorio fatto di persone, tradizioni e relazioni: da qui la convinzione che l'impresa abbia una responsabilità che va oltre la dimensione economica.

- **Centralità delle persone come valore fondante:**

La valorizzazione del capitale umano, il miglioramento della qualità della vita e il mantenimento della vitalità dei territori montani sono considerati elementi essenziali dell'operare di Catinaccio Buffaure S.p.A SB.

- **Volontà di dare forma e riconoscibilità a un impegno già esistente:**

L'adozione del modello Benefit non nasce come cambiamento radicale, ma come esigenza di formalizzare, rendere esplicito e strutturare un modo di operare già presente nella cultura aziendale.

- **Esigenza di rendere più comprensibile all'esterno il contributo positivo dell'impresa:**

Il modello Benefit è visto come strumento utile per far comprendere a comunità, soci e stakeholder il valore generato dall'azienda, rafforzando consapevolezza interna e fiducia esterna.

- **Orientamento alla continuità e alla visione di lungo periodo:**

La scelta riflette la volontà di assumere un impegno stabile e duraturo verso il territorio e le generazioni future, integrando in modo strutturale finalità di beneficio comune nella strategia aziendale.

L'adozione di tale modello consente di formalizzare, anche a livello statutario, l'impegno a coniugare il perseguimento degli obiettivi economici con finalità di beneficio comune, operando con responsabilità e trasparenza nei confronti di tutti gli stakeholder:

"La società ha inoltre per oggetto la valorizzazione turistica delle zone montane della Val di Fassa e di altre zone montane nel territorio dello Stato italiano, promuovendo ed incrementando le risorse economiche e l'occupazione lavorativa sia specializzata che generica nelle zone medesime."

Tale impostazione è stata declinata dal Consiglio di Amministrazione in obiettivi specifici per l'attuale mandato 2025-2027:

- **Sensibilizzazione sui temi della sostenibilità e del modello Società Benefit:** priorità alla sensibilizzazione interna sulla natura di Società Benefit e sul beneficio comune da perseguire, estendendo progressivamente tale attività anche all'esterno.

- **Trasparenza e rapporto con la comunità locale:** agire in modo trasparente nei confronti di tutti gli stakeholder, con particolare attenzione alla comunità locale e alle sue esigenze, al fine di garantire un impatto positivo sul territorio.
- **Formazione e valorizzazione del capitale umano:** investire nella formazione dei dipendenti e promuovere un buon equilibrio tra lavoro e vita privata per favorire il loro benessere.
- **Partecipazione nella destinazione turistica:** collaborare con gli attori locali per sviluppare un turismo responsabile che rispetti l'ambiente e valorizzi il patrimonio del territorio.
- **Gestione ambientale responsabile:** preservare l'ambiente montano, adottando pratiche sostenibili per ridurre l'impatto ambientale e tutelare le risorse naturali del territorio.

Le pagine seguenti sono strutturate in modo che ciascun obiettivo costituisca un capitolo, all'interno del quale vengono descritti le attività che si intendono mantenere in continuità con quanto già realizzato dalle società originarie. Sono inoltre indicati gli obiettivi e le attività da perseguire nel corso del 2026.

Sensibilizzazione sui temi della sostenibilità e del modello di società benefit

Attività e contributi economici attivati negli anni

Le società preesistenti non avevano avviato attività formali di sensibilizzazione sui temi della sostenibilità, né tantomeno in riferimento al modello di società benefit, dato che non erano configurate come tali.

Al contrario, Catinaccio Buffaure S.p.A. SB ha posto tra i propri obiettivi principali la promozione del modello di società benefit, iniziando con un'azione di sensibilizzazione interna. L'intento è coinvolgere attivamente tutte le risorse aziendali nella comprensione e nel raggiungimento degli obiettivi legati a questo modello, affinché il cambiamento possa avvenire in maniera collettiva.

Sebbene l'azienda non abbia tutte le risposte e riconosca che il percorso è ancora in fase di evoluzione, non vuole che la paura di sbagliare fermi l'impegno verso il miglioramento continuo. **Catinaccio Buffaure S.p.A. SB ha ancora strada da percorrere, ma crede che un buon inizio sia condividere il progetto con le proprie persone e la comunità, per dimostrare che il cambiamento positivo è possibile.**

Roadmap

ATTIVITÀ 2026	TARGET 2026
Percorso di formazione online "Dolomiti Superski Academy"	50% collaboratori a tempo indeterminato – 30% a tempo determinato
Programmazione incontri di condivisione con collaboratori	Due incontri
Programmazione di momento pubblico di condivisione con la comunità	Un incontro

Trasparenza e rapporto con la comunità locale

Attività e contributi economici attivati negli anni

Le società originarie erano entrambe profondamente radicate nella comunità locale e consapevoli del proprio ruolo sociale, in quanto, come ora Catinaccio Buffaure S.p.A. SB, la loro esistenza è strettamente legata al territorio, alle persone, alle tradizioni e alle relazioni che lo compongono. La Società, riconoscendo che la propria responsabilità va oltre l'aspetto economico, intende contribuire allo **sviluppo del territorio**, con l'obiettivo di fare in modo che le persone possano rimanere nel loro contesto locale, favorendo la **vitalità e la vivibilità** del posto. In questo impegno, la Società ritiene fondamentale agire in modo trasparente per migliorare continuamente la comunicazione e l'interazione con la comunità.

In passato, Catinaccio Impianti a Fune S.p.A. e Funivie Buffaure S.p.A., avevano già attivato numerosi contributi economici, che **Catinaccio Buffaure S.p.A. SB** intende proseguire anche negli anni a venire. Questi contributi sono considerati di estrema importanza per gli enti e le associazioni che condividono lo stesso obiettivo della società, e la loro continuità è vista come un tassello fondamentale per il raggiungimento degli scopi comuni. I contributi sono legati a associazioni e società sportive, associazioni di volontariato per la sicurezza del territorio (vigili del fuoco, Soccorso alpino, ecc) e associazioni sociali.

Oltre a ciò, Catinaccio Buffaure S.p.A. SB continuerà, come già fatto dalle società originarie, a realizzare interventi di **ripristino territoriale in seguito a eventi atmosferici**, nella speranza che tali situazioni non siano frequenti, con l'obiettivo di consentire alla comunità di riprendere la propria quotidianità nel più breve tempo possibile.

In quanto realtà profondamente radicata nel territorio fassano, Catinaccio Buffaure S.p.A. SB attribuisce grande importanza alla **conservazione dei beni e delle attività culturali**, che svolgono un ruolo fondamentale nel mantenere vivo e trasmettere il ricco patrimonio culturale locale. Pertanto, la società è sempre aperta a nuove forme di collaborazione con gli enti di riferimento del territorio.

Catinaccio Buffaure S.p.A. SB si impegna a contribuire alla vitalità e alla vivibilità del territorio durante tutto l'anno, attraverso il consolidamento e il rafforzamento delle collaborazioni con le **associazioni di volontariato** locali e gli **istituti scolastici**. In tale ambito, la società sostiene l'organizzazione di **attività estive rivolte ai bambini**, garantendo l'accesso gratuito ai servizi di trasporto necessari alla loro partecipazione.

Inoltre, con l'obiettivo di promuovere l'avvicinamento dei giovani locali alla pratica sportiva e, in particolare, allo sci, la società si è impegnata alla gestione gratuita del compendio sciistico **Aloch**, storico campo scuola del territorio.

A tale impegno si affianca la messa a disposizione di **skipass pomeridiani** e di un titolo di viaggio di andata e ritorno per l'accompagnatore, a supporto della **partecipazione ai corsi di sci** dedicati ai bambini.

Roadmap

ATTIVITÀ 2026	TARGET 2026
Sostegno all'organizzazione di attività estive rivolte ai bambini	Accessibilità garantita agli impianti per più giornate di attività
Sostegno agli enti del terzo settore locali	Rispetto del budget dedicato
Gestione compendio Aloch	Mantenimento standard qualitativo 2025

Formazione e valorizzazione del capitale umano

Attività e contributi economici attivati negli anni

La società persegue l'obiettivo di creare un ambiente di lavoro inclusivo e strutturato, in cui le persone siano accompagnate lungo **l'intero ciclo di vita professionale**, dalla fase di scouting fino al pensionamento. In questa prospettiva, la società si impegna a creare un percorso di crescita continuo che valorizza il potenziale individuale e favorisce lo sviluppo delle competenze, offrendo al contempo l'opportunità di sperimentare diversi ambiti aziendali.

Inoltre, l'azienda è fortemente impegnata a promuovere politiche di **risorse umane strategiche**, che non solo favoriscono il benessere e la crescita professionale dei dipendenti, ma puntano anche a **sostenere l'attrattività e la fidelizzazione dei collaboratori** nella società e nel territorio. Attraverso tali politiche, l'obiettivo è rendere l'azienda un punto di riferimento nel territorio locale, favorendo la **stabilità lavorativa e creando un legame solido tra la persona e il territorio**.

Particolare rilevanza è attribuita alla **formazione**, considerata leva strategica per la crescita delle persone e dell'organizzazione. Già prima della fusione, le società originarie risultavano attive in questo ambito, estendendo ad esempio la formazione su tematiche

di sicurezza, quali l'utilizzo del DAE e il primo soccorso, a un numero di lavoratori superiore rispetto agli obblighi normativi.

A seguito della riorganizzazione societaria, Catinaccio Buffaure S.p.A. SB ha intrapreso un percorso di armonizzazione delle condizioni contrattuali del personale proveniente dalle due realtà originarie, unificando anche le **iniziative orientate a favorire il benessere e l'equilibrio tra vita privata e lavorativa**. Tra queste si segnalano l'erogazione di buoni pasto giornalieri, agevolazioni per l'utilizzo di skipass locali, la disponibilità di ingressi a eventi sportivi (in particolare partite di hockey), nonché iniziative di carattere aggregativo come il pacco natalizio e la cena di fine stagione.

Roadmap

ATTIVITÀ 2026	TARGET 2026
Avviamento dell'analisi dei fabbisogni per l'implementazione di percorsi di crescita professionali e per lo sviluppo delle competenze dei collaboratori	Mappatura esigenze macro-trasversali ai settori aziendali
Formazione collaboratori primo soccorso, antincendio e DAE	Estensione della copertura alla totalità dei collaboratori a tempo indeterminato
Iniziative volte al benessere aziendale ed equilibrio vita lavorativa/privata	Mantenimento ed armonizzazione delle iniziative

Partecipazione nella destinazione turistica

Consapevole del proprio ruolo all'interno della rete di attori economici della Val di Fassa, Catinaccio Buffaure S.p.A. SB si impegna a contribuire attivamente allo sviluppo della destinazione turistica in cui opera. La società riconosce il valore di **un sistema territoriale coeso e collaborativo**, ritenendolo elemento chiave per promuovere innovazione, attrarre un turismo di qualità e favorire uno sviluppo equilibrato e sostenibile del territorio, con ricadute positive sull'occupazione e sull'economia locale.

In tale contesto, Catinaccio Buffaure S.p.A. SB intende svolgere un **ruolo proattivo**, collaborando con gli altri stakeholder e partecipando alle dinamiche di sviluppo del territorio. La società è inoltre consapevole che il turismo, se non adeguatamente gestito, può generare impatti negativi sulla vivibilità locale; per questo motivo si rende disponibile a **operare in sinergia con le istituzioni competenti**, contribuendo ai processi

di **pianificazione territoriale** e **promuovendo un approccio responsabile e sostenibile allo sviluppo turistico**.

Attività e contributi economici attivati negli anni

Nel corso degli anni, le società originarie hanno sviluppato una crescente attenzione verso le esigenze del territorio della Val di Fassa, intervenendo in particolare sulle criticità legate alla **mobilità turistica**. In questo contesto, è stato avviato un sostegno e potenziamento dei servizi di mobilità locale, impegno che Catinaccio Buffaure S.p.A. SB intende proseguire.

In questa direzione, al fine di ridurre il traffico veicolare, sono state introdotte soluzioni di trasporto dedicate ai visitatori, tra cui l'acquisizione di **navette** per il collegamento con gli impianti. Parallelamente, sono stati acquistati e messi a disposizione **parking** in paese, accessibili non solo agli utenti degli impianti.

La società continuerà inoltre a svolgere il ruolo, già consolidato, di "custode del territorio", attraverso attività di **manutenzione e valorizzazione di sentieri e rifugi**, in collaborazione con enti e istituzioni locali, contribuendo alla tutela e alla fruizione sostenibile del patrimonio naturale.

Roadmap

ATTIVITÀ 2026	TARGET 2026
Mobilità locale	Mantenimento di quanto già in essere
Destagionalizzazione	Rafforzare e mettere in piedi tavoli di lavoro in sinergia con enti e attori del territorio
Valorizzazione di sentieri	Mantenimento collaborazione con sezioni cai-sat e rifugi del territorio volta alla manutenzione dei sentieri

Gestione ambientale responsabile

Catinaccio Buffaure S.p.A. SB opera in un contesto di elevato valore ambientale e paesaggistico ed è consapevole dell'impatto che le proprie attività possono generare soprattutto in termini di consumo di energia elettrica ed acqua.

La consapevolezza che lo sviluppo dell'attività sia strettamente legato all'unicità dell'ambiente naturale rappresenta un elemento guida nelle scelte aziendali. In particolare, parte del comprensorio ricade nell'area del Catinaccio, riconosciuta come Patrimonio Mondiale UNESCO per l'eccezionale valore paesaggistico e per la rilevanza scientifica sotto il profilo geologico e geomorfologico. Questo riconoscimento, oltre a costituire un importante elemento distintivo, implica una responsabilità concreta nel garantire la tutela, la conservazione e uno sviluppo sostenibile dell'area.

Entrambe le società originarie, così come la Catinaccio Buffaure S.p.A., riconoscevano il **valore intrinseco e l'importanza delle risorse ambientali** per la propria attività motivo per il quale hanno sempre avuto un occhio di riguardo nelle scelte di investimento. A conferma di tale impegno, a seguito della fusione è stato avviato il **percorso di estensione del sistema di gestione ambientale certificato ISO 14001**, inizialmente adottato da una delle società, all'intera organizzazione.

La certificazione attesta l'adozione di un sistema di gestione ambientale conforme allo standard internazionale riconosciuto, fondato sulla definizione di una politica ambientale, sull'identificazione e valutazione degli aspetti e degli impatti ambientali, sulla definizione di obiettivi di miglioramento e sull'introduzione di processi di controllo, misurazione e monitoraggio delle performance ambientali. Il modello prevede inoltre un approccio di miglioramento continuo, volto a rafforzare progressivamente l'efficacia del sistema.

È previsto che nel corso del **2026 il sistema venga esteso a tutte le attività di Catinaccio Buffaure S.p.A. SB** consentendo una **misurazione sempre più accurata e integrata dell'impatto ambientale** complessivo dell'organizzazione.

Sempre nell'ottica di presidiare e ridurre il proprio impatto ambientale, Catinaccio Buffaure S.p.A. SB intende consolidare e sviluppare le pratiche di attenzione ambientale già adottate dalle società originali, integrandole.

In questo percorso, la Società si inserisce nel **più ampio quadro strategico** promosso dal **Consorzio Dolomiti Superski**, che nei precedenti anni ha condotto un'analisi di materialità finalizzata a individuare i **temi di sostenibilità maggiormente rilevanti** per il comparto. In ambito ambientale rientrano:

- sostenibilità della mobilità e qualità dell'aria
- fonti ed efficienza energetica
- gestione dell'acqua per innevamento programmato
- generazione e gestione dei rifiuti

- tutela degli ecosistemi.

Consapevole della sensibilità e complessità di tali tematiche, la Società intende affrontarle con trasparenza e responsabilità, misurando e monitorando i propri impatti attraverso il sistema di gestione ambientale precedentemente descritto. In occasione di questa prima Relazione d'Impatto, e in attesa del completamento dell'uniformazione dei sistemi di misurazione, si è ritenuto opportuno fornire una **descrizione qualitativa** dei principali impatti connessi a tali tematiche:

Sostenibilità della mobilità, qualità dell'aria e fonti ed efficienza energetica

Gli impianti di risalita di Catinaccio Buffaure S.p.A. SB sono caratterizzati da elevati standard tecnologici e progettati per ottimizzare i consumi energetici, garantendo la massima efficienza operativa possibile. Essendo alimentati da energia elettrica, non generano **emissioni dirette** di CO₂ durante il loro funzionamento. Tuttavia, l'impatto ambientale complessivo dipende in misura significativa dalla provenienza dell'energia utilizzata.

Per questo motivo, prima definire interventi di riduzione delle emissioni, la Società intende avviare un'attività strutturata di monitoraggio dei consumi elettrici e di analisi delle fonti di approvvigionamento.

Per curare le piste da sci, invece, vengono impiegati macchinari alimentati con carburanti fossili, questi sono sicuramente un punto critico. I mezzi battipista, che in stagione preparano ogni sera le piste, hanno motori a diesel che si traducono inevitabilmente in emissioni. Sfortunatamente, anche se alcuni comprensori del Consorzio DSS stanno sperimentando battipista diesel-ibridi o ad idrogeno, la tecnologia non offre alternative mature in questo settore.

Gestione dell'acqua per innevamento programmato

Catinaccio Buffaure persegue l'innovazione continua e pertanto investe **in sistemi di innevamento tecnologicamente avanzati**. Questi consentono una gestione più efficiente della risorsa idrica, che non viene né consumata né sprecata. L'acqua viene restituita al ciclo idrico naturale allo stato originario al termine del ciclo d'innervamento. La stessa viene prelevata nei periodi di maggiore disponibilità, trasformata in neve che in primavera si scioglie diventando nuovamente acqua pulita, che defluisce naturalmente, evapora o viene assorbita dal terreno.

Parallelamente, sono stati introdotti sistemi evoluti per la **gestione e manutenzione della neve**, che permettono di ottimizzare la produzione programmata, monitorare le

condizioni del fondo pista e redistribuire la neve in modo mirato, riducendo gli sprechi e migliorando l'efficienza complessiva delle operazioni.

Consapevoli dell'importanza della risorsa acqua per l'ambiente e per la comunità Catinaccio Buffaure S.p.A. SB approfondirà nei prossimi anni il **proprio ciclo specifico dell'acqua** in termini di quantità e concentrazione dei prelievi.

Generazione e gestione dei rifiuti

La generazione e la gestione dei rifiuti rappresentano un ambito rilevante per Catinaccio Buffaure S.p.A. SB, in quanto strettamente connesso alla tutela del territorio montano e all'efficienza operativa. È in corso un progressivo ampliamento dei processi di **misurazione e monitoraggio** della produzione dei rifiuti e delle relative modalità di gestione (certificazione ISO 14001), con l'obiettivo di estendere a tutta l'organizzazione pratiche già presenti in una delle società originali.

Tutela ecosistemi

La tutela degli ecosistemi presenti nelle aree di operatività di Catinaccio Buffaure S.p.A. SB riveste un'importanza primaria, anche in considerazione del fatto che tali territori ricadono nel contesto delle Dolomiti Patrimonio Mondiale UNESCO, bene di eccezionale valore naturalistico e paesaggistico da **preservare e trasmettere integro alle future generazioni**. Per questo motivo, la Società intende progressivamente estendere e strutturare pratiche sempre più orientate alla salvaguardia dell'ambiente montano e degli equilibri naturali che lo caratterizzano.

La corretta gestione della risorsa idrica, la riduzione delle emissioni di gas a effetto serra e l'utilizzo di impianti a **ridotto impatto acustico** rappresentano elementi centrali per la tutela degli ecosistemi e per il benessere delle specie animali che abitano il territorio montano.

La Società è inoltre consapevole che gli impianti gestiti possano, in alcuni casi, costituire barriere ecologiche per alcune specie. Tale rischio viene mitigato attraverso **un'attenta pianificazione degli interventi, il rispetto delle procedure autorizzative ambientali**, la localizzazione delle infrastrutture in aree già antropizzate e l'adozione di metodologie costruttive orientate al minor impatto possibile in termini di occupazione del suolo.

A partire dai prossimi esercizi, Catinaccio Buffaure S.p.A. SB **intende rafforzare il presidio su questi macro-temi** attraverso **attività più strutturate di misurazione, analisi e definizione delle priorità di intervento**, con l'obiettivo di massimizzare gli impatti positivi e ridurre progressivamente quelli negativi.

Roadmap

Attività 2026	Target 2026
Ristrutturazione della nuova sede amministrativa con elevati standard di comfort, accessibilità e basso impatto ambientale.	Terminare i lavori e rendere operativo l'edificio
Ottenimento autorizzazione per la realizzazione di due bacini artificiali, destinati allo stoccaggio di acqua da utilizzare per la produzione di neve programmata.	Finalizzazione dell'iter autorizzativo per la realizzazione dei due bacini

Governance

Con l'adozione del modello di Società Benefit, Catinaccio Buffaure S.p.A. SB ha avviato un percorso orientato a una gestione più consapevole e responsabile del proprio impatto. Nei primi mesi del 2026, l'attenzione si è concentrata sulla definizione di una governance adeguata, in grado sia di **presidiare e valorizzare le iniziative già realizzate a favore degli stakeholder**, sia di **individuare nuovi obiettivi annuali**, nel rispetto degli obblighi previsti dalla normativa.

A tal fine, la società ha intrapreso un percorso supportato da consulenti specializzati, volto a integrare la strategia benefit all'interno della più ampia strategia aziendale, adottando un approccio di pianificazione strutturata. Il progetto, che si svilupperà lungo l'intero mandato dell'attuale Consiglio di Amministrazione, ha previsto una prima fase di mappatura delle attività e dei contributi economici messi in atto dalle società originarie, valutandone la **validità e fattibilità** per mantenerle in futuro.

Successivamente, sono stati individuati i **ruoli e le responsabilità** interne deputate alla pianificazione (CdA), al coordinamento (Responsabile d'impatto) e all'esecuzione operativa delle azioni, procedendo quindi alla classificazione delle stesse per **priorità**. È stato creato un **budget di spesa** per le attività definite prioritarie, basato sui dati storici delle spese delle società originarie. Questo ha consentito di definire le iniziative da mantenere o avviare già nel 2026 e quelle su cui concentrare maggiori risorse negli anni successivi.

Per quanto riguarda la governance della società nel suo complesso, nel corso del 2026, Catinaccio Buffaure S.p.A. SB intende inoltre adottare il **modello di organizzazione, gestione e controllo previsto dal D.lgs. 231/2001**, con l'obiettivo di rafforzare ulteriormente i principi di trasparenza, etica e conformità normativa nei confronti di tutti i propri stakeholder.

Valutazione e profilo d'impatto

Standard B Impact Assesment

Per ottemperare agli obblighi di legge e rendicontare l'impatto generato, Catinaccio Buffaure S.p.A. SB utilizza uno standard di terza parte: il B Impact Assesment (BIA), sviluppato dall'organizzazione non profit B Lab.

Il BIA è uno strumento riconosciuto a livello internazionale che consente di misurare, confrontare e migliorare le performance non finanziarie delle aziende, attraverso un sistema di valutazione basato su punteggi. In particolare, analizza l'impatto dell'impresa su diverse aree chiave, tra cui governance, lavoratori, comunità, ambiente e clienti fornendo un quadro strutturato delle performance aziendali in ambito sociale e ambientale.

Gli standard sviluppati da B Lab costituiscono il riferimento metodologico del movimento B Corp e contribuiscono a diffondere, a livello globale, modelli di business orientati alla creazione di valore condiviso e sostenibile.

Il B Impact Assesment è uno strumento digitale che supporta le imprese nella misurazione, gestione e miglioramento continuo delle proprie performance di impatto nei confronti di ambiente, comunità, clienti, fornitori, dipendenti e azionisti.

Si segnala che, per la specifica attività svolta da Catinaccio Buffaure S.p.A. SB, società di gestione di impianti di risalita, il B Impact Assesment non prevede una categoria settoriale perfettamente rappresentativa. Di conseguenza, ai fini della compilazione del questionario e del confronto delle performance, sono stati utilizzati benchmark riferiti alla categoria "Altri servizi", con possibili limitazioni nella piena comparabilità dei risultati.

Nonostante ciò, il BIA è stato affrontato non solo come uno standard esterno di misurazione dell'impatto di Catinaccio Buffaure SpA SB, ma soprattutto come uno strumento utile ad avvicinare la società alle tematiche ESG. Alcuni degli aspetti valutati dal BIA, infatti, non erano mai stati affrontati in precedenza, almeno con il livello di dettaglio richiesto dallo standard, circostanza che contribuisce a spiegare il punteggio più contenuto registrato in alcune aree.

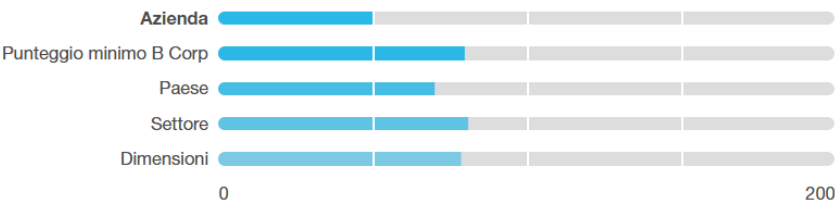
In questo senso, il percorso si è rivelato utile anche per trarre spunti e definire le iniziative da sviluppare nei prossimi anni.

Di seguito si riportano gli esiti del processo valutativo, illustrando i punteggi conseguiti in ciascuna area di impatto.

Profilo d'impatto

Catinaccio Buffaure Spa SB

Data di fine dell'anno fiscale 31 Dec 2025



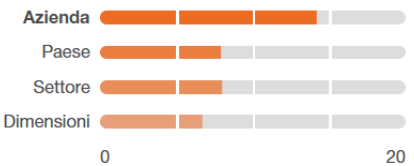
Governance

Scopra in che modo l'azienda può migliorare le politiche e pratiche pertinenti alla propria missione, all'etica, la responsabilità e trasparenza.

La governance valuta la missione complessiva di un'azienda, l'impegno rispetto al suo impatto sociale/ambientale, l'etica e la trasparenza. Questa sezione valuta anche la capacità di un'azienda di proteggere la propria missione e di considerare formalmente le parti interessate nel processo decisionale attraverso la propria struttura aziendale (ad es. società di beneficenza) o documenti di governo aziendale.

PER SAPERNE DI PIÙ

	DOMANDE RISPOSTE	PUNTEGGIO GENERALE	
	27/29	14.1	
PUNTEGGIO DELLE OPERAZIONI	PUNTEGGIO IBM	N / A PUNTEGGIO	
4.1	10.0	0.0	





Lavoratori

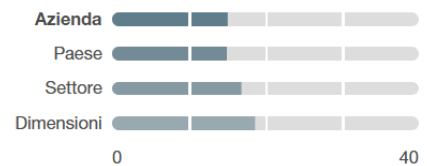
Scopra in che modo l'azienda può contribuire al benessere finanziario, fisico, professionale e sociale dei propri lavoratori.

I lavoratori valutano i contributi di un'azienda alla sicurezza finanziaria, alla salute & sicurezza, al benessere, allo sviluppo della carriera e al coinvolgimento & dei dipendenti. Inoltre, questa sezione riconosce i modelli di business progettati a beneficio dei lavoratori, come le aziende che sono possedute per almeno il 40% da dipendenti non dirigenti e quelle che hanno programmi di sviluppo della forza lavoro per sostenere le persone con ostacoli all'occupazione.

PER SAPERNE DI PIÙ

DOMANDE RISPOSTE PUNTEGGIO GENERALE
44/44 15.0

PUNTEGGIO DELLE OPERAZIONI PUNTEGGIO IBM N / A PUNTEGGIO
13.2 0.0 1.8



Nella categoria lavoratori sono state principalmente penalizzanti le domande relative alla formalizzazione documentata e scritta delle politiche aziendali nei confronti dei lavoratori.



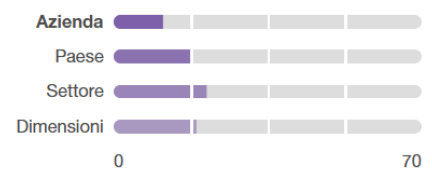
Comunità

Scopra in che modo l'azienda può contribuire al benessere economico e sociale delle comunità in cui opera.

Community valuta il coinvolgimento e l'impatto di un'azienda sulle comunità in cui opera, assume e da cui proviene. Gli argomenti includono diversità, equità & inclusione, impatto economico, impegno civico, donazioni di beneficenza e gestione della catena di approvvigionamento. Inoltre, questa sezione riconosce i modelli di business progettati per affrontare problemi specifici orientati alla comunità, come l'alleviamento della povertà attraverso l'approvvigionamento o la distribuzione del commercio equo tramite microimprese, modelli di cooperative di produttori, sviluppo economico incentrato a livello locale e impegni formali di beneficenza.

DOMANDE RISPOSTE PUNTEGGIO GENERALE
50/50 11.2

PUNTEGGIO DELLE OPERAZIONI PUNTEGGIO IBM N / A PUNTEGGIO
9.4 0.0 1.7



Per quanto riguarda il punteggio nella sezione comunità, la Società è stata penalizzata principalmente da tematiche che, allo stato attuale, superano le sue capacità organizzative, in particolare quelle legate alla gestione della catena di fornitura e alla formalizzazione scritta delle pratiche legate al volontariato e, più in generale, all'impegno verso la comunità.

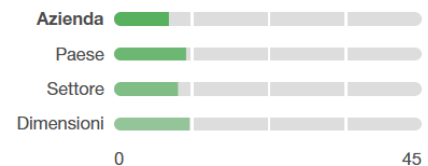


Ambiente

Scopra in che modo l'azienda può migliorare la propria gestione ambientale in generale.

	DOMANDE RISPOSTE	PUNTEGGIO GENERALE
	58/58	8.0
PUNTEGGIO DELLE OPERAZIONI	PUNTEGGIO IBM	N / A PUNTEGGIO
6.3	0.0	1.7

L'ambiente valuta le pratiche complessive di gestione ambientale di un'azienda, nonché il suo impatto su aria, clima, acqua, territorio e biodiversità. Ciò include l'impatto diretto delle operazioni di un'azienda e, ove applicabile, della sua catena di approvvigionamento e dei canali di distribuzione. Questa sezione riconosce anche le aziende con processi produttivi innovativi dal punto di vista ambientale e quelle che vendono prodotti o servizi che hanno un impatto ambientale positivo. Alcuni esempi potrebbero includere prodotti e servizi che creano energia rinnovabile, riducono il consumo o gli sprechi, preservano la terra o la fauna selvatica, forniscono alternative meno tossiche al mercato o istruiscono le persone sui problemi ambientali.



Il punteggio contenuto nell'area d'impatto ambientale è dovuto alla compilazione attenta e precisa del questionario, che ha evidenziato aspetti sui quali, non appena il sistema di gestione ambientale sarà esteso a entrambe le società, sarà possibile fornire risposte positive. Inoltre, anche in questa sezione hanno inciso negativamente numerose domande relative all'impatto della catena di fornitura; tuttavia, al momento, la Società non dispone ancora della struttura organizzativa necessaria per rispondere diversamente.



Clienti

Scopra in che modo l'azienda può migliorare il valore che crea per i clienti e consumatori diretti dei propri prodotti e servizi.

	DOMANDE RISPOSTE	PUNTEGGIO GENERALE
	8/8	1.7
PUNTEGGIO DELLE OPERAZIONI	PUNTEGGIO IBM	N / A PUNTEGGIO
1.7	0.0	0.0

Clienti valuta la gestione dei propri clienti da parte di un'azienda attraverso la qualità dei suoi prodotti e servizi, il marketing etico, la privacy e la sicurezza dei dati e i canali di feedback. Inoltre, questa sezione riconosce i prodotti o servizi progettati per affrontare un particolare problema sociale per o tramite i suoi clienti, come prodotti sanitari o educativi, prodotti & artistici, servire clienti/clienti svantaggiati e servizi che migliorano l'impatto sociale di altre aziende o organizzazioni.

